

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 25 giugno 2019

1. Comunicazioni

1. Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett. m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale
2. Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova
3. Difensore civico - Relazione annuale 2018
4. Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo – Utilizzo del logo
5. Progetto per il benessere degli studenti dell'Università di Padova "SleepRhythm"
6. Programmazione triennale delle Università 2016-2018 – Verifica dei risultati conseguiti
7. Protocollo d'intesa con il Comune di Padova e AcegasApsAmga S.p.A. per la pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento della gestione e dell'impatto della raccolta dei rifiuti urbani in città
8. Progetto Sicurezza – Sviluppo ed attuazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS)
9. Personale PTA - Contenzioso "2,50% TFR" - Esiti
10. Contenzioso ex-lettori di madrelingua straniera
11. Convenzione tra l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia (MED/08 – Anatomia Patologica) da attivare, presso il Dipartimento di Medicina, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge – Aggiornamento

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti e studentesse delle istituzioni universitarie presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone
2. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di una Piattaforma di ricerca congiunta
3. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Iccrea Banca S.p.A. e SINLOC per la promozione del Fondo Student Loan

5. Atti negoziali di gestione

1. Accordo con Ecamricert in merito alle strumentazioni Civen rientranti nella disponibilità di Ecamricert

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con la Ethiopian Catholic University – Lasalle (ECUL), Etiopia, finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo

7. Componente studentesca

1. Attivazione Master interateneo annuale di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" a.a. 2019/2020
2. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020 e relativa Convenzione

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica" (CIDAS) – Adesione
2. Associazione "Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL" – Adesione

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

3. Consorzio Cineca – Modifiche di Statuto
4. Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Modifica di statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) – Parere

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2019/2020
9. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof. Claudio Mulletti (Università degli Studi di Padova) e Prof. Francesco Vespignani (Università degli Studi di Trento)
10. Compenso docenza internazionale ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia
11. Procedimento disciplinare a carico di un docente

10. Contabilità

1. Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 5 della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso
2. Attribuzione docenza mobile anno accademico 2019/2020
3. Assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019
4. Bilancio consolidato di esercizio 2018

12. Forniture

- Servizio di pulizie e igiene ambientale presso la sede dell'Ex Geriatrico via Beato Pellegrino Padova e disinfestazione zanzare – Variazione in aumento del contratto stipulato in data 11 novembre 2015, Rep. n. 2899/2015
- Servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova
- Plastic free UniPD - Progetto di riduzione della plastica nel servizio di distribuzione di bevande ed alimenti

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2019-2022
2. Nucleo di Valutazione – Triennio 2019-2022 – Parere

16. Pianificazione

1. Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione
2. Linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti e approvazione degli organigrammi
3. Relazione Unica di Ateneo 2018 – Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance
4. Valutazione del Direttore Generale per l'anno 2018

17. Interpellanze e mozioni

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

1. Mozione in merito all'incremento del numero di borse di specializzazione di area medica 18. Ratifica Decreti d'urgenza 1. Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG Rep. n. 1827/2019, Prot. n. 204543, del 23 maggio 2019; DDG Rep. n. 1864/2019, Prot. n. 207137, del 27 maggio 2019; DDG Rep. n. 2040/2019, Prot. n. 216867, del 10 giugno 2019
--

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il Dott. Mario Picardi, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

- 8.4.** Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Modifica di statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) – Parere
- 10.3.** Assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 4 di 107

Il Rettore Presidente, prima della trattazione delle pratiche all'ordine del giorno, consegna a ciascun Consigliere presente una copia di "Diritti Umani e inclusione", libro a cura dei proff. Nota, Mascia e Pievani, edito da *il Mulino*, il cui intento è fornire una lettura multidimensionale dei contesti sociali attuali e un'analisi delle barriere all'inclusione al fine di promuovere una mentalità e sensibilità inclusive e una visione interdisciplinare sul tema dell'inclusione.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 25 giugno 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 12, della seduta del 25 giugno 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 12/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 12/2019.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett. m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale

N. o.d.g.: **01/01** | UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

Il Rettore Presidente rende noto che il Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, il 4 giugno 2019, ha proposto il prof. Andrea Crisanti, professore ordinario afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare – DMM, quale direttore della struttura complessa di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, con decorrenza 1° ottobre 2019.

Il decreto relativo alla proposta è stato ratificato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 17 giugno 2019.

Tale designazione è stata comunicata all'Azienda stessa, ai fini dell'intesa prevista dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova

N. o.d.g.: **01/02** | UOR: **Ufficio Valorizzazione della ricerca**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, nella seduta del 16 aprile 2019, questo Consiglio aveva ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro coordinato dal Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese al fine di elaborare una proposta di nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova. Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte il Prof. Fabrizio Dughiero (coordinatore), il Direttore Generale, il Prof. Roberto Vettor, la Dott.ssa Chiara de' Stefani

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

e il Dott. Francesco Nalini, è pervenuto ad una prima stesura del nuovo testo (Allegato n. 1/1-11), che viene così illustrato, con l'aiuto di alcune slide (Allegato n. 3/1-9), dallo stesso Prof. Dughiero, Rettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese, unitamente al prospetto sintetico di confronto con il testo del Regolamento tuttora vigente (Allegato n. 2/1-31).

I principi generali sottesi alla revisione del Regolamento degli spin-off di Ateneo sono: un più efficace monitoraggio delle attività degli spin-off al fine di una maggior sinergia tra Ateneo e spin-off anche in termini strategici per l'Università; l'attenzione al rapporto di collaborazione con il Servizio Sanitario regionale; l'applicazione rigorosa della normativa vigente in materia (in particolare il DM 168/2011), che disciplina, tra l'altro, le fasi di approvazione di uno spin-off universitario, la regolamentazione della proprietà intellettuale e gli incarichi esterni del personale universitario, in sintonia rispettivamente con il nuovo Regolamento brevetti, anch'esso in fase di revisione, e con i Regolamenti per gli incarichi esterni del personale docente e del personale tecnico amministrativo; la razionalizzazione delle norme, la chiarezza e la facilità di consultazione; la necessità di costituire una nuova Commissione spin-off (rinominata "Comitato") come organismo più tecnico e con competenze specifiche in materia.

Principali novità del nuovo Regolamento sono:

- 1) l'esclusione degli studenti, dei laureati e dei dottori di ricerca dalle categorie di soggetti che possono costituire uno spin-off;
- 2) l'introduzione della validità di 5 anni per lo status di spin-off; decorso tale termine, l'Università valuta se permangano le condizioni per rinnovare, di un uguale periodo, la concessione di tale status;
- 3) la previsione di un controllo annuale sulle attività dello spin-off, che dovranno presentare all'Ufficio competente non solo il bilancio di esercizio, ma anche una relazione sulle attività svolte (che poi verrà trasmessa alla Commissione spin-off in caso si rilevi qualche criticità);
- 4) l'introduzione di un articolo dedicato alla Commissione spin-off (rinominata "Comitato"), che non è più un organismo di composizione senatoriale che si pronuncia in vece del Senato Accademico, ma un nuovo organismo consultivo con competenze tecnico-scientifiche. Il Comitato spin-off sarà composto dal Rettore con delega al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, che la presiede, dal Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento o da un suo delegato, dal Direttore Generale o da un suo delegato e da altri componenti (da un minimo di 2 ad un massimo di 4) designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e scelti tra esperti, interni o esterni all'Ateneo, in materia di trasferimento tecnologico, innovazione e creazione di impresa, proprietà intellettuale e diritto societario. Il Comitato spin-off può invitare a partecipare alle singole riunioni, con funzioni consultive, altri soggetti interni ed esterni all'Università, competenti nello specifico settore di business del progetto imprenditoriale su cui deve pronunciarsi;
- 5) l'iter di approvazione è il seguente:
 - a. parere del Dipartimento
 - b. parere del Comitato spin-off (eliminato quello della Consulta dei Direttori, che però nomina un suo rappresentante in seno al Comitato spin-off)
 - c. parere del Senato Accademico
 - d. autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Se il proponente esercita la sua attività in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, il Dipartimento di afferenza dovrà inoltre acquisire il parere alla costituzione dello spin-off dall'ente per il quale il proponente presta l'attività assistenziale, relativamente all'assenza di concorrenza delle attività dello spin-off con le attività di tale ente;

6) il Consiglio di Amministrazione delibera anche in merito all'autorizzazione ai proponenti a svolgere le attività a favore dello spin-off descritte nel business plan. Quest'ultima autorizzazione resta in vigore finché la società mantiene lo status di spin-off;

7) l'articolo 7, che disciplina le incompatibilità e le attività dei proponenti e del personale universitario a favore dello spin-off, specifica che i docenti soci di spin-off possono assumere cariche con deleghe operative e poteri di rappresentanza negli spin-off (ad es. presidente o amministratore delegato), fermo restando l'obbligo di svolgere le funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali all'interno dell'Università secondo gli obblighi di legge e le previsioni dei regolamenti di Ateneo. L'assunzione di tali cariche deve essere preventivamente autorizzata dall'Ateneo secondo le modalità di cui ai regolamenti per gli incarichi esterni (docenti e personale tecnico amministrativo). In sede di costituzione dello spin-off l'autorizzazione può essere espressa nella medesima delibera del Consiglio di Amministrazione;

8) la previsione che il canone di utilizzo del sigillo di Ateneo sia dovuto obbligatoriamente, a partire dal secondo anno di esercizio, non solo dagli spin-off semplici ma anche da quelli partecipati, con la sola differenza, per gli spin-off partecipati già costituiti prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, che tale obbligo decorre dal quarto anno di esercizio;

9) tutta la struttura del Regolamento è alleggerita e semplificata: viene meno infatti la distinzione tra gli articoli per gli spin-off semplici e quelli partecipati. Gli articoli analoghi vengono accorpati e vengono lasciati solo gli articoli che disciplinano le differenze (ad esempio la procedura di approvazione e la documentazione richiesta) per le due tipologie di spin-off;

10) l'inserimento di un articolo specifico sugli obblighi di trasparenza per le società partecipate da pubbliche amministrazioni, che recepisce le disposizioni di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016;

11) l'inserimento di un articolo specifico che contempla tutti i casi di revoca dello status di spin-off.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Oggetto: Difensore civico - Relazione annuale 2018	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Affari generali

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2018 dall'Ufficio del Difensore Civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale tale relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Se ne riassumono, di seguito, i tratti salienti e si rinvia alla lettura diretta del testo per gli eventuali approfondimenti (Allegato n. 1/1-14, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento la Difensora Civica, Avv.ssa Elisabetta Vigato, informa che nell'anno 2018 sono stati trattati 57 casi cui deve aggiungersi 1 pendenza dell'anno precedente per un totale di n. 58 pratiche.

L'Avv.ssa Vigato segnala che, a fronte di un aumento delle doglianze rispetto agli anni passati (9 in più), molte istanze non hanno avuto seguito dopo la segnalazione in quanto le problematiche si sono risolte per contatto diretto con gli uffici amministrativi, con i docenti e/o con le strutture interessate. Altre istanze sono state erroneamente inviate alla Difensora Civica per difetto di informazioni sulle funzioni e competenze di tale figura (7).

Con riferimento alla tipologia di intervento la Difensora Civica informa che sono stati esaminati 22 ricorsi in materia amministrativa (+15,8% rispetto all'anno precedente), 26 doglianze relative alla didattica (+62,5% rispetto al 2017, 24 "singole" e 2 "collettive") e 5 questioni di carattere economico (con una diminuzione del 64,3% rispetto al 2017), a cui si aggiungono i casi ritenuti di competenza della Consigliera di fiducia (2) o esulanti dall'ambito universitario (3).

Si sono riscontrate istanze provenienti da tutte le Scuole di Ateneo e in particolare dalle Scuole di Medicina e Chirurgia e Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale.

Come per gli anni precedenti la maggioranza delle doglianze è pervenuta dagli studenti (n. 43); i ricorsi presentati da soggetti esterni sono stati 9, quelli provenienti da docenti e ricercatori 4, 1 da un post doc. Per quanto riguarda il Personale Tecnico Amministrativo, oltre al caso pendente 2017, non si sono registrati altri ricorsi.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 8 di 107

Nella relazione la Difensora Civica sottolinea che l'interazione continua con le strutture e le istituzioni dell'Università ha consentito di affrontare in maniera adeguata le numerose questioni anche grazie alla collaborazione instaurata con la Prorettrice alla didattica, prof.ssa Daniela Mapelli, con la Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere prof.ssa Annalisa Oboe e con la Delegata al progetto per la formazione degli insegnanti prof.ssa Marina De Rossi.

Informa inoltre che da ottobre 2018, con il supporto dell'Università di Padova è attiva una rete di Garanti/Difensori Civici interessando 32 Università sul territorio nazionale e permettendo un confronto telematico sulle principali casistiche riscontrate nell'esercizio delle funzioni di garanzia.

La relazione è stata presentata al Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo – Utilizzo del logo	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Comunicazione

Il Rettore Presidente illustra le principali linee di utilizzo e concessione del logo "800 anni", nell'ambito dell'attuazione delle linee strategiche per la comunicazione relativa alle celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario dell'Università di Padova

Il marchio "800 anni" è stato registrato a livello comunitario. Sarà utilizzato da subito - previa circolare esplicativa alle strutture -, in tutte le forme della comunicazione istituzionale: carta intestata, biglietti da visita, posta elettronica e siti web delle strutture dell'Ateneo. In continuità con la creazione del logo, è in via di definizione anche l'immagine coordinata dell'Ottocentenario, che permetterà di veicolare in modo riconoscibile le diverse iniziative legate alle celebrazioni.

I nuovi modelli di carta intestata e presentazioni powerpoint saranno resi disponibili nell'Area Documentale – Grafica istituzionale del portale SIT – Servizi Informatici Telematici, insieme alla revisione del manuale di identità visiva.

La richiesta e la concessione del logo "800 anni" per patrocini, iniziative ed eventi riprendono le modalità già in uso per il sigillo dell'Università e saranno dettagliate sul sito di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Progetto per il benessere degli studenti dell'Università di Padova "SleepRhythm"	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Public engagement

Il Rettore Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta dei professori Sara Montagnese del Dipartimento di Medicina e Rodolfo Costa del Dipartimento di Biologia di avviare, all'interno dei progetti Sport e Benessere dell'Ateneo, l'iniziativa *SleepRhythm*, con l'obiettivo di monitorare e valutare la qualità del sonno di studentesse e studenti dell'Università di Padova, anche in relazione alla prestazione accademica, e di verificare l'efficacia di un intervento educativo e informativo sul tema sonno-veglia (Allegato n. 1/1-7).

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Il progetto si fonda sulle evidenze scientifiche che denunciano la riduzione, nell'ultimo decennio, della durata e qualità del sonno notturno nel mondo occidentale, e della prevalenza di insonnia e abitudini sonno-veglia disordinate nella popolazione studentesca. Quest'ultimo dato è confermato dalle informazioni qualitative e quantitative raccolte in Ateneo durante le esercitazioni pratiche dell'insegnamento di Neurobiologia - Mod. B (Corso di laurea magistrale in Biologia Molecolare, responsabili: prof.ssa Daniela Pietrobon e prof. Rodolfo Costa) e dell'insegnamento Sonno e ritmi circadiani in medicina (Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, responsabile: prof.ssa Sara Montagnese).

L'attenzione verso un problema diffuso tra i giovani adulti, con ripercussioni importanti sulle loro prestazioni accademiche e sulla loro salute, è in linea con le linee strategiche dell'Ateneo, e in particolare con gli obiettivi legati al monitoraggio e miglioramento del benessere di tutte le persone che studiano e lavorano al suo interno.

In dettaglio, il progetto *SleepRhythm* si propone di monitorare la qualità e gli orari di sonno di studentesse e studenti dell'Ateneo interessati ad aderire all'iniziativa tramite un breve questionario somministrato mensilmente nel corso di un anno, a partire dall'inizio dell'anno accademico (ottobre); valutare prospetticamente l'evoluzione della qualità e delle abitudini orarie relative al sonno di studentesse e studenti tramite la somministrazione reiterata negli anni successivi al primo studiato, in modo da raccogliere, ove possibile, le informazioni relative all'interno ciclo di studi dei partecipanti. La raccolta dei dati e la loro analisi rappresentano il punto di partenza per la predisposizione di adeguati interventi educativi e informativi relativi all'igiene sonno veglia che verranno proposti alle studentesse e agli studenti. Il risultato atteso dall'implementazione del progetto, considerando sia l'iniziale avvio della ricerca che le azioni concrete che verranno messe in atto, è quello di poter migliorare il benessere della popolazione studentesca e le prestazioni accademiche, in termini di media e numero di esami effettuati; di conseguenza anche l'immagine dell'Università stessa ne trarrebbe giovamento in termini di organizzazione della didattica, di accoglienza e di qualità delle iniziative di Ateneo destinate agli studenti.

Le azioni sopra descritte saranno condotte tramite la realizzazione di un'applicazione scaricabile sui dispositivi mobili, che consentirà la somministrazione di questionari, e la realizzazione di interventi informativo-educativi rivolti alle studentesse e agli studenti che vorranno aderire all'iniziativa. Gli interventi proposti saranno accompagnati da un'ampia e dettagliata informativa e da un modulo di consenso comprensivo di garanzia di anonimizzazione dei dati. Sarà inoltre assicurata la possibilità di abbandonare la partecipazione all'iniziativa in qualsiasi momento.

Il progetto è in linea con gli obiettivi della Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2020, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018, rep. n. 172, e in particolare quelli riguardanti l'ambito di azione "Benessere", e con l'ambito strategico della promozione del benessere e della salute riportato nel Piano integrato della performance 2019-2021.

Il progetto verrà seguito dall'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing, nell'ambito delle attività per lo sport e il benessere, con un budget, a valere sulle risorse ordinarie già assegnate all'Area, stimato in 40.000 euro in tre anni (dei quali 15.000 euro per ciascuno dei primi due anni, a supporto della fase di startup, e 10.000 euro per il terzo anno), fatte salve eventuali disponibilità di supporti interni all'Ateneo che potranno essere messe a disposizione del progetto per *data storage e management*, analisi statistiche e promozione dell'iniziativa e dei suoi risultati.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Oggetto: Programmazione triennale delle Università 2016-2018 – Verifica dei risultati conseguiti

N. o.d.g.: **01/06** | UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che il MIUR, con Decreto Ministeriale n. 635 del 8 agosto 2016, ha definito le linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Ai sensi del D.M. citato la Programmazione del sistema universitario 2016-2018 risultava finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;

B - Modernizzazione degli ambienti di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

C - Giovani ricercatori e premi per merito docenti;

D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli atenei.

Per ciascuno di tali obiettivi sono stati definite dal MIUR specifiche azioni e relativi indicatori per il conseguimento degli obiettivi stessi rispetto alle quali gli atenei dovevano operare una scelta per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

A novembre 2016, con il Decreto Direttoriale 2844 sono state definite le modalità di attuazione della programmazione triennale 2016-2018. L'Università di Padova ha scelto di presentare, in coerenza con la propria programmazione strategica, 6 progetti (4 relativi all'obiettivo A e 2 relativi all'obiettivo C) che sono stati comunicati al MIUR tramite il caricamento nella procedura informatizzata PRO3 entro la scadenza prefissata del 20 dicembre 2016.

Successivamente, con il Decreto Ministeriale 244 del 12 maggio 2017, è stata comunicata l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università, e sono stati attribuiti all'Ateneo di Padova un totale di 6.441.972 euro (pari all'89% della cifra richiesta).

A conclusione del periodo triennale di Programmazione, con nota protocollata 6678 del 3 aprile 2019, il Ministero ha dato avvio alla verifica dei risultati finali conseguiti dagli Atenei nella realizzazione dei programmi presentati per l'attuazione degli obiettivi A, B e C delle Linee Generali di cui al D.M. 635 del 2016. A partire dal 4 aprile e fino al 28 giugno 2019, sul sito ad accesso riservato PRO3, ciascun Ateneo ha monitorato e verificato la correttezza degli indicatori estratti da banche dati ministeriali e dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, quest'ultima aggiornata attraverso le trasmissioni mensili dei dati.

La verifica è stata finalizzata a determinare la conferma del finanziamento assegnato o, in caso contrario, al recupero delle risorse attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai target per ciascuno dei programmi finanziati come definito dal citato Decreto Direttoriale n. 2844/2016.

In relazione ai criteri definiti dal suddetto Decreto, in particolare in relazione all'articolo 3 relativo alla valutazione finale e al monitoraggio, sono considerati come realizzati i Programmi che raggiungono un risultato almeno pari al 95% del target secondo i valori assunti dall'indice di raggiungimento.

L'Allegato n. 1/1-1 riassume per ciascun indicatore scelto dall'Ateneo i valori riscontrati inizialmente, in monitoraggio e alla fine del triennio. Per tutte le azioni Padova consegue una percentuale di raggiungimento sempre al di sopra del 95%, raggiungendo il 100% in particolare per le seguenti azioni:

- Obiettivo A - Azione b): Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali";

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 11 di 107

- Obiettivo C - Azione b): Risorse a sostegno della mobilità per ricercatori o professori associati per una durata massima di 3 anni ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della Legge 240/2010.

In relazione alle medesime azioni si segnala la performance significativamente positiva dei seguenti indicatori:

- Indicatore A_B_3 - Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero, che da un valore iniziale pari a 1,2% per l'anno accademico 2015-16 sale a 3,3% nell'anno accademico 2018-19 superando ampiamente il target fissato del 2%;
- C_B_2 - Proporzione di Professori II fascia reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, che nel 2015 presentava un valore pari al 8%, raggiungendo nel triennio 2016-18 il valore finale di 17,5%, ben al di sopra del target prefissato del 12%.

A seguito dei risultati rilevati, l'Ateneo di Padova conferma quindi il raggiungimento di entrambi gli obiettivi in relazione alle azioni individuate con il conseguente mantenimento delle risorse assegnate.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Protocollo d'intesa con il Comune di Padova e AcegasApsAmga S.p.A. per la pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento della gestione e dell'impatto della raccolta dei rifiuti urbani in città	
--	--

N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Public engagement
-------------------------	---------------------------------------

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla stesura di un Protocollo d'intesa di durata triennale con il Comune di Padova e AcegasApsAmga S.p.A. (Allegato n. 1/1-5) per la pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento della gestione e dell'impatto della raccolta dei rifiuti urbani in città, e in particolare nelle zone nelle quali si concentrano le strutture e le attività legate all'Ateneo, anche nella prospettiva di un futuro avvio della raccolta domiciliare.

Le attività potranno inizialmente declinarsi a partire da tre obiettivi:

- 1) Minimizzazione dei rifiuti di imballaggio. Riduzione dell'utilizzo della plastica monouso attraverso azioni quali la distribuzione di borracce e/o l'installazione di fontanelle e erogatori d'acqua per disincentivare l'utilizzo di bottigliette di plastica, l'avvio e/o la promozione di gruppi di acquisto solidali (GAS); la selezione di servizi di vending che prevedano soluzioni di riduzione e/o riutilizzo degli imballaggi in plastica, e ulteriori accorgimenti per aumentare la sostenibilità dei prodotti erogati e "e più in generale per sviluppare pratiche virtuose;
- 2) Gestione innovativa dei rifiuti urbani prodotti dall'Università. Posizionamento cassonetti "sperimentali" all'interno del perimetro universitario e successiva campagna di analisi merceologica e di monitoraggio delle quantità prodotte;
- 3) Promozione e comunicazione. Attività di sensibilizzazione e formazione sulla minimizzazione della produzione di rifiuti di imballaggio e sulla raccolta differenziata; pubblicizzazione dei progetti sperimentali di raccolta e monitoraggio dei rifiuti e degli esiti attraverso i canali di comunicazione online e offline più adeguati a seconda del target (mail, social network, sito, cartellonistica, incontri...); attività di sensibilizzazione, divulgazione e formazione sui temi dei rifiuti, dell'economia cir-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 12 di 107

colare e degli acquisti verdi presso gli enti pubblici in generale, e delle azioni intraprese dall'Ateneo e dagli altri enti in questo campo.

L'accordo non ha carattere patrimoniale; ciascuna parte realizzerà le specifiche attività descritte nel protocollo compatibilmente con le risorse che potrà mettere a disposizione. Gli eventuali costi relativi alle singole azioni saranno sostenuti da ciascuno in relazione alle proprie competenze e/o sulla base di specifici accordi.

In particolare, l'Università di Padova, collaborerà alla realizzazione del progetto attraverso l'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e Marketing, l'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Area Edilizia e Sicurezza, l'Ufficio Acquisti e l'Ufficio Gestione beni e servizi dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, e si impegnerà a individuare una sede opportuna e a fornire il necessario supporto amministrativo per i progetti sperimentali di raccolta e monitoraggio dei rifiuti urbani e ad attivare i canali di comunicazione di pertinenza necessari a promuovere le iniziative realizzate nell'ambito del protocollo. Si impegna inoltre a promuovere azioni per la minimizzazione dei rifiuti di imballaggio e per la formazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Progetto Sicurezza – Sviluppo ed attuazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS)	
---	--

N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Ambiente e sicurezza
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Riccardo Borsari, Delegato in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, il quale ricorda che con delibera rep. n. 264 del 25 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative", il quale prevede, tra le linee di intervento, l'attivazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di Ateneo (SGSS). Un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza è uno strumento volto a conseguire capacità organizzative e gestionali che consentano in modo sistematico e diffuso di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro e migliorare in modo continuo le prestazioni in termini di Salute e Sicurezza sul Lavoro e la sua adozione può agevolare l'Organizzazione anche nel soddisfare i requisiti legali.

In relazione alla complessità del progetto per la sua attivazione si è proceduto con un approccio per fasi, che ha visto inizialmente l'elaborazione di:

- Manuale SGSS e relativi allegati:
 - All. 01 "Termini e definizioni";
 - All. 02 "Schema Attori-Processi";
 - All. 03 "Gestione delle informazioni documentate del SGSS"
 - All. 04 "Stato di attuazione del SGSS"

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di Ateneo il "Manuale SGSS" rappresenta il documento fondamentale attraverso il quale l'Ateneo delinea la propria politica in ambito di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che si attua attraverso una serie di attività e processi che, in modo coordinato e complementare, concorrono alla realizzazione di un sistema volto al miglioramento continuo.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Tra questi processi, risulta di fondamentale importanza l'analisi del contesto che consente all'Ateneo di identificare e valutare in modo consapevole le necessità e le aspettative in merito alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) e che si basa su:

- l'analisi presentata dal Delegato nel "Rapporto sulle attività svolte in materia di tutela dei lavoratori e di sicurezza nei luoghi di lavoro 2018" nel CdA del 25 giugno 2019 e che recepisce le risultanze esposte nella Riunione periodica del 9 aprile 2019;
- le misure intraprese a seguito dell'approvazione del sopra menzionato il "Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative" di cui viene periodicamente relazionato al CdA;
- i dati forniti dal "Rapporto annuale sull'Ateneo" del Nucleo di Valutazione.

Per quanto riguarda gli allegati al Manuale:

- l'allegato "Termini e definizioni" fornisce una summa della terminologia adottata nel SGSS per agevolare la consultazione,
- lo "Schema Attori-Processi" definisce i Ruoli (attori) riassumendo le responsabilità dei Soggetti coinvolti nel SGSS e include tra i compiti (processi) anche le funzioni previste dalle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- l'allegato "Gestione delle informazioni documentate del SGSS", definisce la struttura del sistema documentale a supporto del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza (SGSS) di Ateneo e ne specifica le modalità di gestione, al fine di assicurare che tutte le informazioni documentate rilevanti per il SGSS siano efficacemente definite, mantenute aggiornate e rese disponibili, così da essere di riferimento a tutte le funzioni di competenza;
- l'allegato "Stato di Attuazione del SGSS" riassume i documenti che allo stato attuale compongono il SGSS e danno evidenza del suo stato di attuazione.

La fase successiva del progetto di attivazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza prevede la redazione delle "Procedure" il cui elenco è contenuto nell'allegato 03 - "Gestione delle informazioni documentate del SGSS".

L'attività di redazione dei documenti presentati ("Manuale SGSS" e relativi allegati) è stata sviluppata dall'Ufficio Ambiente e Sicurezza con il supporto della consulenza fornita dal Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII.

Suddetti documenti sono stati sviluppati in conformità a quanto previsto:

- dallo standard UNI ISO 45001, che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, aderendo ad un approccio volto a valutare e prevedere le potenziali situazioni di rischio e a migliorare le prestazioni dell'Ateneo, relativamente alla salute e sicurezza;
- dall'art. 30 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. "Modelli di organizzazione e gestione".

Sono inoltre state prese in considerazione le indicazioni contenute nelle Linee guida UNI-INAIL.

Tale approccio fornirà la possibilità di accedere ad un'eventuale futura certificazione da Ente di terza parte, al fine di ottenere un riconoscimento di conformità.

In attuazione di quanto previsto, vengono presentati, i seguenti documenti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente comunicazione

- Manuale SGSS, Ed.0 – Luglio 2019 (Allegato n. 1/1-25);
 - All. 01 "Termini e definizioni" Ed.0 – Luglio 2019 (Allegato n. 2/1-7);
 - All. 02 "Schema Attori-Processi" Ed.0 – Luglio 2019 (Allegato n. 3/1-25);
 - All. 03 "Gestione delle informazioni documentate del SGSS" Ed.0 – Luglio 2019 (Allegato n. 4/1-8);
 - All. 04 "Stato di attuazione del SGSS" Ed.0 – Luglio 2019 (Allegato n. 5/1-5),

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 14 di 107

in vista dell'approvazione degli stessi e dell'adozione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) nella prossima seduta del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Personale PTA - Contenzioso "2,50% TFR" - Esiti	
N. o.d.g.: 01/09	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola all'Avv. Marika Sala dell'Area Affari Generali e Legali – Settore avvocatura, la quale evidenzia come anche l'Ateneo di Padova sia stato coinvolto nel contenzioso sostenuto in ambito nazionale da alcune OO.SS. e promosso da dipendenti tecnici amministrativi assunti successivamente al 31 dicembre 2000, soggetti quindi al regime di T.F.R. In particolare, veniva contestato all'Amministrazione datrice di lavoro di aver fin dall'inizio del rapporto applicato loro una asserita riduzione, ritenuta illegittima, del 2,50% sullo stipendio lordo imponibile.

Il primo contenzioso nei confronti dell'Ateneo è stato instaurato nel 2014 da 73 dipendenti avanti il Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, che con sentenza n. 948/2015 del G.L. dott. F. Perrone ha accolto il ricorso disponendo l'immediata sospensione della predetta riduzione e condannando l'Università alla restituzione dell'ammontare complessivo della stessa, con esclusione dei crediti accertati come prescritti, oltre gli interessi legali e la rivalutazione secondo legge. L'Ateneo, in esecuzione di tale sentenza, ha dato corso alla sospensione disposta dal Giudice del Lavoro e ha corrisposto in restituzione ai ricorrenti le relative somme, con riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale favorevole impugnazione, che è stata proposta con il patrocinio dell'Avvocatura interna, già difensore nel ricorso in primo grado.

In particolare, la difesa dell'Ateneo ha ribadito in sede d'appello come l'Amministrazione universitaria avesse correttamente operato nella gestione del trattamento retributivo dei ricorrenti in applicazione della previsione normativa di cui all'art. 26, comma 19 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e del D.P.C.M. 20 dicembre 1999.

Nella controversia materia – che ha visto i Tribunali e le Corti d'Appello dei vari distretti giudiziari italiani assumere decisioni difformi – è infine intervenuta la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 213/2018 del 22 novembre 2018, con la quale è stata dichiarata non fondata la questione di legittimità costituzionale del citato art. 26, comma 19 Legge 448/98, rispetto alla denunciata asserita discriminazione tra lavoratori in regime di TFR e lavoratori in regime di TFS con riferimento al vincolo (imposto da detta norma) dell'invarianza della retribuzione netta nonostante la cessazione del prelievo contributivo a titolo di rivalsa.

Al riguardo si comunica che la Corte d'Appello, Sezione Lavoro di Venezia con sentenza n. 115/2019, ha accolto l'appello proposto dall'Università, condannando gli originari ricorrenti a restituire le somme corrisposte in esecuzione della citata sentenza del G.L. di Padova n. 948/2015 impugnata.

L'Amministrazione, in esecuzione del dispositivo della Corte d'Appello del 28 febbraio 2019, ha provveduto ad applicare nuovamente ai dipendenti interessati la riduzione prevista dalle citate norme a decorrere dalla retribuzione del mese di aprile e, a seguito del deposito delle motivazioni della sentenza in data 11 giugno 2019, sta attivando il procedimento per il recupero delle predet-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

te somme, garantendo l'applicazione degli strumenti *ex lege* previsti a tutela delle singole posizioni.

Gli importi da recuperare, sulla base delle verifiche svolte dall'Ufficio Trattamenti economici e Welfare, ammontano a complessivi euro 372.448,85, di cui euro 250.191,61 quale importo erogato in restituzione ai dipendenti in esecuzione della pronuncia di primo grado con riferimento agli anni 2008-2015, la somma di euro 103.537,89 corrispondente all'abbattimento del trattamento retributivo lordo non effettuato nel periodo 2016-marzo 2019 e, infine, euro 18.719,35 corrisposte a titolo di interessi/rivalutazione monetaria.

Anche in conseguenza della pronuncia della Corte Costituzionale del novembre 2018, sono in via di progressiva positiva definizione gli ulteriori quattro ricorsi collettivi promossi avanti il Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, nei quali l'Ateneo si è difeso con il patrocinio della propria Avvocatura interna. Nello specifico: nel giudizio R.g. n. 2389/2017 (n. 224 ricorrenti) il Giudice del Lavoro dott. F. Perrone, con provvedimento all'udienza dell'8 maggio 2019, in considerazione della rinuncia agli atti e all'azione dei ricorrenti, ha dichiarato cessata la materia del contendere a spese compensate; nel giudizio R.g. 3265/2015 (n. 94 ricorrenti) il G.L. dott.ssa S. Rigon con sentenza n. 496/2019 del 1° luglio 2019 (dispositivo) ha rigettato le domande dei ricorrenti, compensando le spese. Per i ricorsi R.g. 3588/2016 (n. 34 ricorrenti) e R.g. 3585/2017 (n. 42 ricorrenti), assegnati al Giudice del Lavoro dott. M. Pascali, le udienze di discussione, già rinviate in attesa della decisione della Corte Costituzionale, sono state fissate per il giorno 12 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Contenzioso ex-lettori di madrelingua straniera	
N. o.d.g.: 01/10	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 17 di 107

Oggetto: Convenzione tra l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia (MED/08 – Anatomia Patologica) da attivare, presso il Dipartimento di Medicina, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge – Aggiornamento

N. o.d.g.: **01/11** | UOR: **Ufficio Contratti e assicurazioni**

Il Rettore Presidente riferisce in merito alla convenzione con l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS (di seguito indicato anche come IOV) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) - SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina-DIMED mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge, che il Consiglio di Amministrazione ha già approvato, nella seduta del 28 maggio 2019, autorizzando il Rettore stesso ad apportare al testo della medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie (Allegato n. 1/1-4).

A seguito dell'approvazione da parte dell'Ateneo, il Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto, con la determinazione prot. n. 437 del 28 giugno 2019 – ricevuta dall'Ateneo l'8 luglio 2019 con PEC prot. n.280537 – ha approvato a propria volta il testo di convenzione, non ancora firmata, apportando tuttavia una modifica all'art.7 della stessa (Allegato n. 2/ 1-11), che risulta quindi integrato con la seguente previsione: *“L'Università si impegna a garantire che l'attività di ricerca del professore individuato sia svolta per l'Ente finanziatore - IOV”*.

Sentito in merito il Direttore Generale dello IOV in data 10 luglio 2019, con il quale è stato considerato come già nelle premesse della convenzione risulti richiamata la finalità del finanziamento a favore anche della ricerca e che gli obiettivi e le finalità dell'Istituto, convergenti con quelli dell'Ateneo, siano rispettose dei principi fondamentali dell'Università che promuove ed organizza l'istruzione superiore e la ricerca scientifica nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e di scienza, si è concordato – a seguito dei chiarimenti intercorsi - che la previsione introdotta dall'Istituto, per poter essere accolta dall'Ateneo al fine di procedere alla stipula della convenzione, venga riformulata nei seguenti termini: *L'Università si impegna a garantire che l'attività di ricerca del professore individuato sia svolta **in collaborazione con l'Ente finanziatore - IOV***.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto

OGGETTO: Accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti e studentesse delle istituzioni universitarie presso la “Casa della Gioventù” a Bressanone			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 177/2019	Prot. n. 309296/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale e alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, i quali ricordano al Consiglio di Amministrazione che è in corso da svariati anni la collaborazione tra l'Ateneo e la Provincia Autonoma di Bolzano che consente agli studenti e alle studentesse delle istituzioni universitarie presenti nella Provincia medesima di usufruire di posti letto presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone, nel periodo in cui non viene utilizzata dall'Università.

Nell'ambito del diritto allo studio universitario la Provincia Autonoma di Bolzano, con delibera della Giunta n. 307 del 10 aprile 2018, ha ridefinito i criteri per la fruizione dei servizi abitativi da parte degli studenti e studentesse universitari.

Alla luce della predetta ridefinizione la Provincia di Bolzano, con nota prot. n. 424635 del 19 giugno 2019, ha trasmesso all'Università la bozza dell'accordo in oggetto che recepisce le disposizioni applicate dalla Provincia a tutti i contratti e le convenzioni con gli studentati situati nel suo territorio e con il quale la stessa si impegna a contribuire al finanziamento dei posti alloggio, poi approvato dalla Giunta Provinciale di Bolzano in data 9 luglio 2019 con delibera prot. 582, come da comunicazione della Provincia di Bolzano pervenuta in data 12 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-9). In data 26 giugno 2019 il Direttore Generale dell'Ateneo, con lettera prot. n. 242756 di riscontro alla suddetta nota, ha anticipato la disponibilità dell'Università per la sottoscrizione del presente accordo, una volta approvato da questo Consiglio, affinché la Provincia potesse procedere nei tempi utili per l'assegnazione degli alloggi, alle condizioni proposte, al fine di consentire la completa occupazione dell'immobile.

L'accordo prevede in particolare che:

- l'Università mette a disposizione presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone 32 posti letto, di cui 8 in camera doppia e 24 in camera singola, garantendo per la durata dell'accordo il funzionamento della Casa, degli impianti e dell'arredamento;
- tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di funzionamento sono a carico esclusivo dell'Università, che provvede, tra l'altro, al riscaldamento ed alla fornitura d'acqua e d'energia elettrica, al servizio Internet, ad un regolare servizio di pulizia, al servizio di segreteria e di direzione della struttura, con reperibilità di una persona di contatto e di riferimento per gli studenti in caso di emergenze, 24 ore su 24;
- l'assegnazione degli alloggi è disposta esclusivamente ad opera dell'Ufficio per il diritto allo studio universitario, e gli studenti e le studentesse stipulano il contratto d'uso, che di regola ha una durata di 10 mesi (dal 5 settembre 2019 al 5 luglio 2020), direttamente con l'Università o con il gestore da essa incaricato;
- la retta mensile totale è pari ad euro 390,00 per posto letto in camera doppia ed euro 460,00 per posto letto in camera singola. La quota a carico degli studenti è pari ad euro 230,00 per posto letto in camera doppia ed euro 300,00 per posto letto in camera singola;
- la Provincia si impegna a contribuire al finanziamento dei posti alloggio, corrispondendo all'Università la quota pari ad euro 160,00 mensili a posto letto, indipendentemente dalla tipologia di stanza. L'Università emette il rendiconto finanziario, allegando l'elenco delle stanze occupate da studenti assegnati dalla Provincia, ed i relativi periodi di alloggio, entro il 30 settembre 2020. Il pagamento da parte della Provincia viene stabilito in 30 giorni dalla data dell'accettazione del rendiconto finanziario.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 19 di 107

La durata dell'accordo è di un anno accademico, con decorrenza dal 5 settembre 2019 al 5 luglio 2020 (dieci mesi).

Dal prospetto dei costi e delle entrate relativo alla gestione della "Casa della Gioventù" a Bressanone (Allegato n. 2/1-3) emerge che la fruizione da parte degli studenti, oltre a valorizzare il ruolo dell'Università nel territorio, consente di mantenere operativa la sede di Bressanone per tutto il periodo dell'anno con costi che sono sostanzialmente recuperati dalle entrate di convegni, corsi estivi e dal contributo della Provincia. Considerato quindi che l'eventuale chiusura della casa comporterebbe comunque dei costi di mantenimento, rimane vantaggioso e prioritario per l'Ateneo mantenere la propria presenza sul territorio a beneficio dell'immagine dell'Università stessa e dei rapporti tra la medesima e le istituzioni locali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminato il prospetto dei costi e delle entrate relativo alla gestione della "Casa della Gioventù" a Bressanone, restando comunque prioritario per l'Ateneo mantenere la propria presenza su territorio a beneficio dell'immagine dell'Università stessa e dei rapporti tra la medesima e le istituzioni locali (Allegato 2);
- Preso atto del testo della Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti e studentesse delle istituzioni universitarie presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone;

Delibera

1. di approvare la Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti e studentesse delle istituzioni universitarie presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo, apportando al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di una Piattaforma di ricerca congiunta			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 178/2019	Prot. n. 309297/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con l'ausilio di alcune slide, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo (Allegato n. 1/1-10) con il quale le Parti si propongono di rafforzare la cooperazione tra le rispettive strutture, nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria e nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS e delle relative linee di ricerca.

Le Parti concordano nel dare avvio ad una comune progettualità nelle seguenti aree scientifiche:

- Riabilitazione;
- Neuroscienze;
- Psicologia;
- Scienze biomediche;
- Scienze della Vita.

Nell'ambito di tali aree scientifiche le Parti concordano nello sviluppare una Piattaforma di ricerca congiunta, articolata in Sezioni, per la pianificazione integrata e lo svolgimento sinergico di programmi di ricerca comuni e orientata allo svolgimento delle attività congiunte, finalizzate a favorire l'interazione tra le parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica e traslazionale.

Per Piattaforma di ricerca si intende la combinazione di risorse umane, strumentali e logistiche, messe a disposizione dall'IRCCS e dall'Università. La Piattaforma è dotata di tutte le tecnologie e le competenze necessarie allo svolgimento di attività comuni nelle Aree scientifiche oggetto dell'Accordo. La Piattaforma e le sezioni in cui si articola potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata dell'Accordo, mediante comunicazioni scritte scambiate tra i Referenti rispettivamente dell'Università e l'IRCCS. Tali Referenti, nominati da ciascuna Parte, avranno il compito di coordinare e gestire le azioni generali oggetto del presente accordo. Per l'Ateneo il Referente è il Prorettore alla Ricerca Scientifica o suo Delegato, che verrà supportato dall'Ufficio Ricerca e qualità dell'Amministrazione Centrale.

Attraverso tale Piattaforma l'Università può avere accesso in partnership con l'IRCCS a programmi di ricerca finalizzata del Ministero della salute e l'IRCCS, a sua volta, può avere accesso in partnership con l'Università a programmi di ricerca finanziati dal MIUR.

Università e IRCCS, mediante la Piattaforma di ricerca, effettueranno in particolare, nel rispetto dei propri fini istituzionali:

- ricerche scientifiche;
- mobilità di docenti, ricercatori, studenti e assegnisti ove consentito dalla normativa vigente al riguardo;
- scambio di informazioni, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- organizzazione di seminari e incontri accademici.

La collaborazione che si realizza mediante la definizione della Piattaforma è finalizzata alla realizzazione di comuni interessi scientifici e si basa sulla condivisione delle risorse umane, strumentali e logistiche afferenti alla Piattaforma medesima. Non sono, pertanto, previsti movimenti finanziari.

La Piattaforma è articolata in sezioni; ciascuna sezione raggruppa attività di ricerca omogenee ed è coordinata da un Responsabile individuato di comune accordo dai Referenti delle Parti. Nell'ambito di ciascuna sezione potranno essere attivi contemporaneamente più progetti di ricerca.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Le risorse strumentali, logistiche e umane per la Piattaforma vengono definite negli Allegati nn. 1, 2 e 3 dell'Accordo stesso, che potranno essere successivamente modificati – seguendo l'iter ivi previsto – per poter aggiornare la Piattaforma.

Le attività della Piattaforma di ricerca congiunta dovranno svolgersi presso i Laboratori di ricerca dell'IRCCS o dell'Università identificati nell'Allegato n. 1 dell'Accordo. In tale allegato vengono altresì indicati il nome e la localizzazione dei Laboratori, con la precisazione se la proprietà dei medesimi sia dell'IRCCS o dell'Università.

Le modalità operative di interazione tra i ricercatori, l'accesso e l'utilizzo dei laboratori saranno disciplinati da un apposito atto successivo all'Accordo da aggiornare periodicamente. Tali regole saranno determinate dai Referenti delle Parti.

Ai fini del presente Accordo, l'IRCCS si impegna:

- a) ad ospitare il personale dell'Università per la durata dell'accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di propria competenza e a provvedere alle spese relative alle attività di pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- c) a garantire, su richiesta nominativa del referente dell'Università, l'accesso temporaneo all'Istituto medesimo del personale universitario;
- d) a garantire l'accesso alle proprie attrezzature e spazi per lo svolgimento delle ricerche secondo il vigente Regolamento dell'IRCCS.

L'Università, a propria volta, si impegna:

- a) ad ospitare il personale dell'IRCCS per la durata dell'accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di propria competenza e a provvedere alle spese relative alle attività di pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- c) a garantire, su richiesta nominativa del referente dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le proprie sedi, del personale dell'IRCCS per lo svolgimento dei programmi comuni;
- d) a garantire l'accesso alle proprie attrezzature e spazi per lo svolgimento delle ricerche secondo le vigenti disposizioni dell'Ateneo;
- e) a permettere, su richiesta del Referente dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità, l'accesso del personale IRCCS alle Scuole di Dottorato e di Specializzazione organizzate dall'Università stessa, in soprannumero, qualora sia consentito e nei limiti della normativa vigente e senza alcun costo per l'Università.

Con riferimento al personale universitario coinvolto nella Piattaforma, i professori e i ricercatori universitari con documentata attività didattica, i cui nominativi sono indicati nell'Allegato n. 2, punto a) dell'accordo, svolgeranno attività di ricerca esclusivamente nell'ambito Piattaforma. La partecipazione alla Piattaforma è, infatti, incompatibile con ulteriori affiliazioni ad altri Enti di ricerca e deve rispettare i vincoli di impegno orario fissati nelle linee guida del Ministero della Salute. Per i ricercatori universitari senza documentata attività didattica, il limite orario da rispettare è di 36 ore alla settimana. Qualora intervenissero processi di clinicizzazione dell'IRCCS, l'attività oraria del personale "clinicizzato" assegnato alla Piattaforma verrà precisata nel Protocollo che verrà stipulato tra le Parti.

Il personale di cui sopra è equiparato ai ricercatori dell'IRCCS ai fini della partecipazione ai bandi riservati all'IRCCS medesimo.

L'impegno del personale universitario dovrà essere compatibile con gli altri impegni istituzionali.

Invece il personale universitario con attività di ricerca congiunta con l'IRCCS, individuato nell'Allegato n. 2, punto b) dell'accordo, potrà comunque collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca nell'aree scientifiche elencate all'articolo 1 dell'accordo ovvero sia svolgere attività di ricerca – non in via esclusiva – nell'ambito della Piattaforma individuata presso

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

l'IRCCS. Tale personale non è equiparato ai ricercatori IRCCS e non potrà affiliarsi nelle pubblicazioni all'IRCCS medesimo.

Infine il personale IRCCS individuato nell'Allegato n. 3 dell'accordo che partecipa alla Piattaforma svolgerà attività di ricerca di interesse comune e il relativo impegno dovrà essere compatibile con gli altri propri impegni istituzionali. La collaborazione del personale IRCCS con l'Università per attività diverse da quelle di ricerca svolte nell'ambito delle sezioni della Piattaforma è subordinato all'autorizzazione preventiva da parte dell'IRCCS medesimo.

I risultati ottenuti nell'ambito della Piattaforma saranno di proprietà comune di entrambe le Parti.

A tal fine tutte le pubblicazioni effettuate, nell'ambito della Piattaforma di ricerca congiunta, dal personale dell'Università di cui all'articolo 5 dell'Accordo e indicato nell'Allegato n. 2, punto a), dovranno riportare l'indicazione esclusiva di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS. La denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'IRCCS e riconosciuta dal Ministero della Salute è "Fondazione Ospedale San Camillo IRCCS, Venezia, Italia" o "IRCCS San Camillo Hospital, Venice, Italy".

Analogamente, tutte le pubblicazioni effettuate da personale IRCCS nell'ambito della Piattaforma di ricerca dovranno riportare l'indicazione esclusiva di entrambe le istituzioni, Università ed IRCCS, solo nei casi in cui vi sia una struttura dell'IRCCS identificata a conduzione/direzione universitaria, inserita nella programmazione regionale e formalizzata da accordi quadro tra l'Università e l'IRCCS. La denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'Università è "Università di Padova" o "University of Padua".

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

L'Accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'Accordo dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, interessato a partecipare alla Piattaforma, in data 8 luglio 2019 con proprio Decreto d'urgenza ha approvato l'Accordo con i relativi Allegati riguardanti la Piattaforma di ricerca "Patologie del sistema nervoso centrale e loro riabilitazione" (Allegato n. 2/1-13). Dal decreto risulta altresì espressamente:

- l'impegno del Dipartimento a dare attuazione all'Accordo e ai relativi Allegati per quanto di competenza del Dipartimento stesso;
- di impegnare il Dipartimento ad assumere gli eventuali oneri economici e finanziari relativi alla Piattaforma di ricerca "Patologie del sistema nervoso centrale e loro riabilitazione";
- l'autorizzazione al Direttore ad approvare eventuali modifiche all'Accordo ed agli Allegati che si rendessero necessarie.

Il Rettore fa presente che, a seguito della stesura dell'accordo in esame, si è aperto in ambito nazionale un dibattito suscettibile di portare a modifiche che allo stato attuale, ancorché non prevedibili in modo puntuale, appaiono di minore entità, e pertanto l'accordo – anche in vista del suo utilizzo quale modello estendibile ad altre reti di enti per la ricerca – potrebbe essere aggiornato apportandovi eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo di Padova;
- Preso atto del testo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di una Piattaforma di ricerca congiunta (Allegato 1);

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 23 di 107

- Preso atto del decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'8 luglio 2019 di approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di una Piattaforma di ricerca congiunta (Allegato 2);
- Richiamato il parere favorevole del Senato Accademico dell'Università espresso nella seduta del 18 gennaio 2019;

Delibera

1. di approvare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Ospedale San Camillo – IRCCS per lo sviluppo di una Piattaforma di ricerca congiunta (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico delle strutture universitarie che partecipano alla Piattaforma;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'Accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie, anche a valle del dibattito nazionale menzionato in narrativa;
3. di approvare tale Accordo quale schema di riferimento da utilizzare con altri IRCCS per lo sviluppo di attività di ricerca congiunte, apportando di volta in volta gli adattamenti necessari, nell'ambito delle attività di ricerca svolte da personale universitario non facente parte delle convenzioni che regolano i rapporti in materia di attività sanitaria svolte per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Iccrea Banca S.p.A. e SINLOC per la promozione del Fondo Student Loan			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 179/2019	Prot. n. 309298/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale informa che è recentemente pervenuta da parte di SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. – società di consulenza e di investimento a supporto dello sviluppo locale partecipata da dieci tra le principali fondazioni bancarie italiane –, in partnership con ICCREA Banca S.p.A. – la quale con la recente riforma del sistema del Credito Cooperativo ha assunto a tutti gli effetti il ruolo di capogruppo delle banche di credito cooperativo –, una richiesta di collaborazione con l'Ateneo di Padova nella proposta che SINLOC e ICCREA stanno strutturando in risposta al bando pubblicato dalla Banca Europea per gli Investimenti (ref. MHA-1534) lo

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

scorso 7 giugno e in scadenza verso la metà del mese di luglio, per la selezione di due intermediari finanziari cui affidare la gestione delle risorse del Fondo per gli Student Loan (di seguito "Fondo Student Loan"), per un importo pari a 93 milioni di euro, risorse relative alla dotazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 che fa capo al MIUR.

In particolare, il Fondo Student Loan è destinato alla concessione di prestiti d'onore a beneficio di studenti e studentesse residenti nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Puglia, Molise, Calabria e Campania) e nelle Isole, impegnati in percorsi di Laurea Magistrale, Magistrale a ciclo unico, Scuole di specializzazione e Master, coerenti con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) in tutte le università italiane o in un Paese UE; il programma prevede inoltre che fino al 25% delle risorse potranno essere destinate a studenti residenti in aree extra target che intendano formarsi nel Mezzogiorno.

I finanziamenti erogati dal Fondo Student Loan saranno concessi allo studente senza interessi e non richiederanno il rilascio di garanzie di alcun tipo, neanche da parte di terzi; è inoltre previsto un periodo di trenta mesi al termine del percorso accademico per favorire la ricerca del lavoro successivamente al quale il capitale potrà essere restituito nell'arco di vent'anni.

Il Fondo costituisce un importante incentivo per le famiglie provenienti dalle zone più disagiate a proseguire gli studi universitari specialistici e post-lauream, superando i vincoli geografici ed economici.

La proposta elaborata da SINLOC e ICCREA rispecchia la vocazione territoriale e l'attenzione alla persona, da sempre al centro della loro visione aziendale.

La collaborazione fra l'Ateneo, SINLOC e ICCREA (gestore), che sarà formalizzata in un Protocollo di intesa (Allegato n. 1/1-9), prevede il coinvolgimento non oneroso dell'Università in termini di supporto nella promozione e diffusione dell'iniziativa; l'Ateneo collaborerà infatti con il gestore del Fondo organizzando iniziative di comunicazione rivolte ai propri studenti, o dando visibilità, nel canale distributivo del Fondo Student Loan, ad alcuni contenuti di possibile interesse dello studente (es.: recruiting day, giornate di orientamento, ecc.).

Non sono previsti diritti di esclusiva per cui l'Ateneo potrà attivare altre iniziative simili, se ritenuto opportuno.

Il Protocollo in oggetto diventerà efficace in caso di aggiudicazione della gara da parte del gestore, ed avrà una durata pari alla durata dello strumento finanziario a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di proroga, per un analogo periodo, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire trenta giorni prima della scadenza.

Il Protocollo d'Intesa non comporta oneri per le Parti; il gestore e SINLOC non assumono impegni in termini di finanziabilità degli studenti dell'Ateneo, in quanto le richieste di finanziamento saranno valutate caso per caso secondo i criteri stabiliti dal fondo.

In ogni caso, le singole attività oggetto del Protocollo d'Intesa saranno regolate da successivi accordi attuativi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta trasmessa da SINLOC – Sistema Iniziative Locali in data 25 giugno 2019, con la quale si chiede la disponibilità dell'Ateneo a collaborare con ICCREA Banca e SINLOC nella promozione dello strumento finanziario Fondo Student Loan, istituito dal MIUR con l'obiettivo di supportare studenti e studentesse residenti nelle Regioni del Mezzogiorno e nelle Isole nei loro percorsi di istruzione universitaria e post-lauream, a seguito dell'esito positivo della call promossa dalla BEI per la selezione di un gestore del Fondo stesso;
- Preso atto del testo del Protocollo di Intesa fra SINLOC, ICCREA Banca e l'Università degli studi di Padova con cui viene formalizzata tale collaborazione;
- Ritenuto opportuno aderire a tale iniziativa che, qualora si concretizzi, potrebbe contribuire all'abbattimento delle barriere socio-economiche e geografiche che, di fatto, impediscono a

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 25 di 107

una larga fascia della popolazione l'accesso agli studi universitari, rientrando a pieno titolo nella *mission* istituzionale dell'Ateneo.

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Iccrea Banca S.p.A. e SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. per la promozione del Fondo Student Loan (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo con Ecamricert in merito alle strumentazioni Civen rientranti nella disponibilità di Ecamricert			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 180/2019	Prot. n. 309299/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 29 di 107

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con la Ethiopian Catholic University – Lasalle (ECUL), Etiopia, finalizzato all’avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 181/2019	Prot. n. 309300/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che i Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale – DICEA e il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII collaborano da diversi anni con l’Ethiopian Catholic University – Lasalle (ECUL), Etiopia, prima ECUSTA.

In particolare, i proff. Sonato, Simonini e Pavesi hanno negli anni esplorato e approfondito la possibilità di creare a partire dall’a.a. 2019/2020, definito come “anno zero”, due nuovi curricula di Laurea triennale, nel campo dell’ingegneria dell’energia e dell’ingegneria civile, per l’attivazione presso l’ECUL di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo rivolti a studenti in possesso di titolo di studio etiope (o riconosciuto dall’Etiopia) con relativa Dichiarazione di Valore dell’autorità consolare italiana.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Entrambi i Dipartimenti e la relativa Scuola hanno recentemente approvato l'avvio di tale percorso nella seduta contestuale del 21 giugno 2019 (Allegato n. 1/1-16).

I percorsi integrati e le relative modalità di gestione sono stati recentemente formalizzati con apposito testo di convenzione (Allegato n. 2/1-10), condiviso e approvato dalla sede partner, che ha confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova.

La Convenzione proposta prevede:

- la struttura del Manifesto, articolata su 4 anni per ECUL e 3 per UniPD;
- l'ammissione di massimo 40 studenti per ciascun curriculum attivato;
- i requisiti di ammissione e i criteri di selezione dei candidati;
- gli aspetti organizzativi e la mobilità del personale;
- la copertura di tutti gli oneri economici da parte di ECUL;
- il conferimento, agli studenti che abbiano completato con successo uno dei percorsi formativi previsti, dei seguenti titoli: Laurea triennale in Ingegneria Civile (classe L-7) o Laurea triennale in Ingegneria dell'Energia (classe L-9) e, rispettivamente, BSc in Civil and Environmental Engineering o BSc in Electrical and Energy Engineering;
- la necessità di ottenere l'accreditamento a livello nazionale prima di poter conferire i titoli.

In analogia con quanto previsto per gli altri programmi internazionali finalizzati al rilascio di doppi titoli, si prevede l'esonero dalle tasse di iscrizione a Padova per gli studenti partecipanti, fatti salvi i contributi relativi a Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e Bollo che saranno coperti dall'ECUL.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che i Dipartimenti e la relativa Scuola hanno approvato l'avvio di tale percorso nella seduta del 21 giugno 2019;
- Preso atto altresì che al fine di regolamentare le modalità di gestione è stata redatta apposita convenzione, il cui testo è stato condiviso e approvato dalla sede partner, che ha già confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 9 luglio 2019, ha approvato i percorsi internazionali di cui sopra e la relativa convenzione, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno approvare l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli studenti iscritti nei termini sopra sopradescritti;

Delibera

1. di approvare i percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo in Ingegneria Civile ed Ingegneria dell'Energia in collaborazione con l'Ethiopian Catholic University – Lasalle (ECUL) e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della pre-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 31 di 107

- sente delibera, approvando in particolare le condizioni finanziarie di cui all'art. 6 della convenzione stessa;
2. di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero successivamente necessarie.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo annuale di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 182/2019	Prot. n. 309301/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 ottobre e del 23 ottobre 2018, hanno approvato l'attivazione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2018/2019, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara quale sede amministrativa (o "capofila"), dell'Università degli Studi di Verona e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto, e la relativa Convenzione (Repertorio n. 192/2019, Prot n. 11927 del 21 gennaio 2019), la quale prevede la rotazione della sede amministrativa: Ferrara per l'a.a. 2018/2019, Padova per l'a.a. 2019/2020 e Verona per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-27). È pervenuta dal Prof. Paolo Tessari del Dipartimento di Medicina – DIMED la proposta di attivazione del Master interuniversitario annuale di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2019/2020, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova e la collaborazione dei predetti enti.

Il Master, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 2/1-31), è finalizzato a formare figure professionali altamente qualificate nell'area dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari, utilizzando un approccio che integra aspetti teorici e aspetti operativi in ambito manageriale, senza trascurare nozioni fondamentali di economia aziendale e la conoscenza delle metodologie più innovative di process, project e change management. Mira a sviluppare conoscenze, competenze e abilità di progettazione, gestione e management dei servizi e di governo delle variabili di contesto del sistema sanitario e sociosanitario, necessarie per assumere responsabilità organizzative e di direzione di strutture operanti in ambito sanitario. Destinatari dell'offerta formativa sono laureati magistrali delle professioni sanitarie che vogliono acquisire la preparazione professionale

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

necessaria per inserirsi nel settore con responsabilità gestionali e i professionisti sanitari che esplicano funzioni che richiedano responsabilità manageriali.

Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 25 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 20, lo stesso non sarà attivato.

Per l'anno accademico 2019/2020, il Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED, preso atto che il Direttore, scelto nella persona del Prof. Paolo Tessari, andrà in quiescenza a partire dal mese di settembre 2019, rendendosi pertanto necessario procedere con la sua sostituzione, considerato che non sono attualmente disponibili docenti che possano assumere la carica di Direttore e che l'approvazione ai competenti Organi di Ateneo è stata calendarizzata per il mese di luglio, restringendo molto i tempi, considerata, infine, l'esperienza professionale del Prof. Renzo Zanotti, anche in qualità di componente del Comitato scientifico previsto dal testo convenzionale vigente, con proprio decreto d'urgenza (Allegato n. 3/1-2) ha richiesto la disapplicazione dell'art. 15 comma 7 del *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* ai fini dell'attribuzione della direzione del Master in oggetto al medesimo Prof. Renzo Zanotti, già Direttore del Master in "Coordinamento delle Professioni sanitarie – sede di Padova e sede di Monselice".

La vice direzione è affidata al Dr. Achille di Falco dell'Azienda Zero della Regione del Veneto. Il Comitato Ordinatore è composto dai Proff. Paolo Tessari, Renzo Zanotti, Paolo Gubitta e Corrado Viafora per l'Università degli Studi di Padova, Lamberto Manzoli per l'Università degli Studi di Ferrara, Luisa Saiani per l'Università degli Studi di Verona, Dr. Achille di Falco per l'Azienda Zero della Regione del Veneto e Dr.ssa Melania Frattini per la Fondazione Scuola Sanità Veneta.

Il corso prevede 1.500 ore (400 ore di didattica in aula, 250 ore di tirocini/stage/project work e 850 ore di studio individuale), cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Le lezioni avranno inizio nel mese di novembre 2019 e termineranno nel mese di settembre 2020. La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria al 75% per essere ammessi all'esame finale, consistente nella produzione di un elaborato di analisi e della relativa proposta contestualizzata, nella sua presentazione e discussione. Al termine del Master, previo superamento della prova finale e considerata la carriera degli esami, verrà rilasciato, da parte delle Università degli Studi di Padova, Ferrara e Verona il titolo congiunto di Diploma di Master universitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie".

Per quanto concerne il contributo di iscrizione al Corso, è previsto il pagamento di € 4.040,50 comprensivo del premio di assicurazione e del costo dell'attestato finale. Si ricorda che, in base all'art. 13 della Convenzione stipulata per le tre edizioni del Master, ogni anno accademico l'Università capofila garantisce la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti o da eventuali finanziamenti esterni. Ogni anno accademico il 21% del contributo di iscrizione viene trattenuto dagli enti partecipanti al Master a copertura dei costi generali di funzionamento secondo la seguente ripartizione: 15% all'Università capofila, 2% agli altri tre enti partecipanti (queste ultime quote sono corrisposte agli altri enti dall'Ateneo capofila). I fondi rimanenti derivanti dalle iscrizioni e da qualunque altra fonte saranno utilizzati per coprire le spese del Master, ivi inclusi i compensi dei docenti, eventuali costi per logistica, materiali didattici, missioni ed organizzazione di eventuali trasferte per eventi formativi. Per ciascun anno la gestione economica dei fondi del Master è svolta dal Direttore secondo quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED ha approvato l'attivazione del Master in oggetto nelle sedute del 16 maggio 2019 (Allegato n. 4/1-5) e 30 maggio 2019 (Allegato n. 5/1-6).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 9 maggio 2019 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e nella seduta online del 3 giugno 2019, ha espresso parere favorevole alla non applicazione dell'art. 15 comma 7 del *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* ai fini dell'attribuzione

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

della direzione del Master oggetto della presente delibera al Prof. Renzo Zanotti, tenuto conto del fatto che per la predetta direzione non è previsto un compenso.

Si fa presente, inoltre, che le caratteristiche del Master sono peculiari in quanto lo stesso non solo è interateneo ma è previsto da convenzione che la sede sia a rotazione annuale tra le tre Università coinvolte.

Il Nucleo di Valutazione, in data 21 giugno 2019, con riferimento all'offerta didattica del Master, ha raccomandato che sia garantita la coerenza tra la denominazione degli insegnamenti, i rispettivi contenuti e i SSD individuati e ha espresso parere favorevole all'istituzione e all'attivazione del Master condizionato alla verifica dell'offerta didattica, sulla base della riferita raccomandazione, da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 25 giugno 2019 (Allegato n. 6/1-3).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 25 giugno 2019, secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, ha suggerito di esplicitare meglio nel titolo dell'insegnamento le caratteristiche del SSD corrispondente, in particolare inserendo per gli insegnamenti MED/42 l'afferenza all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari e dell'educazione sanitaria e per gli insegnamenti MED/45 l'indicazione di afferenza alla metodologia e organizzazione della professione (Allegato n. 7/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta del Prof. Paolo Tessari di attivazione del Master annuale interateneo di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2019/2020 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Verona e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto per l'istituzione del Master universitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per gli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED del 16 maggio 2019 e 30 maggio 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 9 maggio 2019 e del 3 giugno 2019;
- Richiamato il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED del 17 giugno 2019, con il quale si propone di affidare la direzione del Master al Prof. Renzo Zanotti, già direttore di un altro percorso Master, disapplicando l'art. 15 comma 7 del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Considerato, inoltre, che il Master è interateneo, la sede amministrativa è a rotazione annua fra le tre Università coinvolte e che non è previsto alcun compenso per la direzione del Master;
- Recepito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 21 giugno 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 25 giugno 2019;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interateneo di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2019/2020 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Verona e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
2. di approvare l'attribuzione della direzione del Master interateneo di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2019/2020 al Prof. Renzo Zanotti.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020 e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 183/2019	Prot. n. 309302/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 novembre 2017 e del 21 novembre 2017, hanno approvato l'attivazione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2017/2018 con la collaborazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" quale sede amministrativa, e la relativa Convenzione – Rep. n. 2785/2017, Prot. n. 408218 del 13/12/2017 (Allegato n. 1/1-9), successivamente rinnovato per l'a.a. 2018/2019.

Si informa che è pervenuta dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di istituire una nuova edizione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2019/2020.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-5) completa di piano didattico (Allegato n. 3/1-5) e finanziario del Master (Allegato n. 4/1-4), che ricalca sostanzialmente quanto presentato nel 2017.

Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 5/1-6), il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in ge-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

nerale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale. Il Master intende, inoltre, avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteggi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche. Si propone, quindi, a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per pubbliche amministrazioni e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leader di comunità, operatori economici e della comunicazione.

Il Master si articola in 10 moduli didattici per complessivi 60 CFU per un totale di 335 ore di didattica; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti con testimonianze a supporto ad integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio. Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba. È previsto, inoltre, uno stage o project work da svolgersi in Italia o all'estero, in istituzioni pubbliche o private, inclusi centri di ricerca.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato il diploma di Master universitario di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship".

Il Master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 40 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 10, lo stesso non sarà attivato.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del testo convenzionale, Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, e in tale veste rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Consiglio di Corso, organo che sovrintende all'organizzazione del Master con funzioni di monitoraggio, composto dal Direttore, Prof. Stefano Allievi, dal Prof. Roberto Mazzola (Università degli Studi del Piemonte Orientale) e dal Prof. Mohammed Bensalah (Direttore dell'Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada). Il consiglio è integrato dal vicedirettore e da altri tre componenti individuati tra i docenti del Master. La gestione amministrativa del Corso rimane incardinata in capo all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, la quale istituisce e attiva il Corso, ne pubblica il relativo bando di partecipazione, raccoglie le candidature degli interessati e le domande di iscrizione e cura le carriere degli studenti.

Il Corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei. In particolare, la struttura didattica presso la quale si svolge il corso è l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA - Sede di Sociologia.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Gli Atenei concorrono alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari. È, inoltre, consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuisce, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università degli Studi di Padova. Le risorse finanziarie per le spese relative alla docenza ed agli eventuali interventi seminariali sono comprese esclusivamente nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 10 della Convenzione prevede che il preventivo finanziario del Corso sia allegato al testo convenzionale di cui costituisce parte integrante. L'iscrizione al Master è gratuita e non è previsto alcun contributo di iscrizione a carico dei corsisti. L'Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada, infatti, collaboratore esterno principale nella realizzazione del progetto, gestisce con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale introita il finanziamento di 60.000,00 euro erogato da parte dell'Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada, oltre ad eventuali ulteriori contributi, e trasferisce la quota spettante all'Università degli Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo: 10% delle entrate pari a 6.000,00 euro (di cui il 5% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e la restante quota del 5% sarà destinata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA) e l'importo relativo all'attività di Direzione del Master che l'Ateneo di Padova si impegna contestualmente a corrispondere al Direttore del Corso stesso, docente di propria afferenza.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli Atenei sottoscrittori garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, ricercatori universitari e personale strutturato in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

La convenzione ha durata corrispondente all'a.a. 2019/2020, fatta salva l'estinzione di tutte le obbligazioni da essa derivanti; potrà essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, con decreto d'urgenza del Direttore in data 2 luglio 2019 (Allegato n. 6/1-1), ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale ed ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione nella seduta telematica del 3 luglio 2019.

Infine, il Senato Accademico si è espresso favorevolmente nella riunione del 9 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di attivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato il decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 2 luglio 2019;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 37 di 107

- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 3 luglio 2019;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020;
2. di approvare la stipula della convenzione per la realizzazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica" (CIDAS) – Adesione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 184/2019	Prot. n. 309303/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con nota del 21 febbraio 2019, l'Università degli Studi di Catania ha trasmesso a 29 Atenei italiani, tra i quali l'Università di Padova, la proposta di adesione alla costituenda Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica" (CIDAS), della quale ha fornito altresì il testo dell'accordo (Allegato n. 1/1-6).

La Rete CIDAS "nasce per sostenere gli Atenei nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della Terza Missione riguardanti i Dipartimenti e i Corsi di Studio nelle classi di area sociologica, e/ o di Servizio Sociale, o comunque coinvolgenti discipline sociologiche, pur mantenendo la propria autonomia".

Inoltre, la Rete CIDAS:

- ha durata di 6 anni, rinnovabili con apposito atto scritto come previsto all'art. 7;
- non ha personalità giuridica autonoma ed entra a far parte, dal punto di vista amministrativo e contabile, del budget della sede amministrativa, che corrisponde alla sede di afferenza del Presidente ai sensi dell'art. 7.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Tale articolo, che disciplina reperimento e gestione delle risorse economiche, umane e strumentali, stabilisce in particolare che *“la gestione di eventuali contributi [di organizzazioni pubbliche e private] sarà disciplinata per mezzo di appositi Accordi Esecutivi, sottoscritti dalle parti interessate e dal legale rappresentante dell’Università della sede amministrativa della Rete”*.

Si sottolinea inoltre che all’art. 4, *“Impegni delle Parti”*, è previsto che ogni Università si impegni a nominare un referente, delegato dal Rettore e scelto tra i docenti appartenenti a SSD di area sociologica che parteciperà, con diritto di voto, agli organi di coordinamento della Rete (all’Assemblea e, se da questa eletto, al Comitato di Coordinamento). Su proposta dei Dipartimenti, le Parti potranno sottoscrivere appositi Accordi Esecutivi, che *“disciplineranno di volta in volta il ruolo delle Parti nella realizzazione di specifiche iniziative congiunte. Sarà cura delle Parti definire e reperire, attraverso i Dipartimenti afferenti, le risorse necessarie per le varie iniziative previste in tali Accordi Esecutivi. La sottoscrizione della relativa accettazione da parte di ciascuna università non comporta l’assunzione diretta di impegni di natura economica”*.

L’art. 9, infine, disciplina le *“informazioni da considerarsi riservate”* e la proprietà dei risultati.

Ai sensi dell’art. 2 dell’accordo partecipano alla Rete gli Atenei ai quali sia stata proposta l’adesione da parte di Dipartimenti, o strutture equivalenti, in cui siano presenti Corsi di Studio di area sociologica e/o di Servizio Sociale o comunque almeno quattro docenti incardinati in SSD sociologici.

Il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del 18 aprile 2019, ha deliberato il proprio interesse all’adesione alla Rete CIDAS, specificando che gli *“eventuali oneri economici che dovessero sorgere dalla sottoscrizione di successivi Accordi esecutivi verranno di volta in volta esaminati”* (Allegato n. 2/1-4).

Con nota del 23 maggio 2019 l’Università degli Studi di Catania ha trasmesso l’elenco degli Atenei che, a quella data, hanno accettato la proposta di costituzione della Rete (Allegato n. 3/1-2).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dello scorso 26 giugno, ha espresso parere favorevole all’adesione alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l’art. 65 dello statuto di Ateneo;
- Vista la proposta di adesione dell’Ateneo alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS), presentata dall’Università degli Studi di Catania;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), che ha manifestato il proprio interesse all’adesione alla Rete;
- Ritenuto opportuno imputare al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) gli eventuali futuri oneri economici derivanti dalla partecipazione alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno aderire alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS);

Delibera

1. di approvare l’adesione dell’Università degli Studi di Padova alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS);
2. di imputare al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) gli eventuali futuri oneri economici che dovessero derivare dalla partecipazione alla Rete *“Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica”* (CIDAS);

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 39 di 107

3. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale all'accordo di Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica" (CIDAS).

OGGETTO: Associazione "Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL" – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 185/2019	Prot. n. 309304/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che la Prof.ssa Elena Pariotti, Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, con nota del 26 marzo 2019 (Allegato n. 1/1-1), ha promosso l'adesione dell'Ateneo all'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL, deliberata dal rispettivo Consiglio di Dipartimento in data 26 febbraio 2019. Contestualmente all'adesione il Dipartimento ha anche deliberato di proporre al Rettore la Prof.ssa Pariotti quale rappresentante dell'Ateneo negli organi dell'associazione (Allegato n. 2/1-23).

Si tratta di un'associazione senza scopo di lucro con sede in Roma, formalmente costituita nel 2017 (Allegato n. 3/1-12), alla quale partecipano i responsabili pro tempore delle strutture universitarie delle singole sedi che abbiano deliberato l'adesione e cui afferiscono i Corsi di studio delle seguenti Classi delle lauree triennali e magistrali: L-16, L-36, L-37, LM-52, LM-62, LM-63, LM-81, LM-90.

La CISPOL ha come obiettivi primari:

- lo scambio di informazioni tra le strutture universitarie alle quali afferiscono i Corsi di studio di Scienze Politiche e l'approfondimento di problematiche comuni, al fine di rappresentare le proprie esigenze nelle sedi competenti, oltre che alla stampa e all'opinione pubblica;
- la formulazione di proposte per migliorare l'ordinamento didattico e il funzionamento dei Corsi di Studio di Scienze Politiche;
- l'elaborazione dei test di ammissione annuali ai corsi di studio dell'area delle Scienze Politiche, allo scopo di uniformare la prova a livello nazionale.

Quanto agli oneri economici derivanti dalla partecipazione, lo statuto prevede il versamento da parte di ciascun associato di una quota associativa annuale il cui importo viene periodicamente determinato dall'Assemblea. Per l'anno 2019 la quota associativa ammonta ad euro 300,00. Ogni onere e spesa connessi alla partecipazione saranno a carico del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 40 di 107

È comunque prevista la possibilità di recedere dall'associazione con comunicazione scritta da inoltrare alla Giunta esecutiva almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso e con effetto dall'anno successivo salvo, in caso contrario, il pagamento della quota associativa relativa all'anno in cui si è esercitato il recesso.

La Direttrice del Dipartimento proponente sottolinea l'importanza dell'adesione a questa associazione *"in modo da poter partecipare alla rete di contatti che la compone, inserirsi in un contesto collettivo che rafforzi la nostra presenza a livello nazionale e partecipare all'elezione degli organi"*.

In data 26 giugno 2019 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL, promossa dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali;
- Preso atto delle determinazioni del Dipartimento proponente;
- Esaminato l'atto costitutivo dell'associazione;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo dello Statuto dell'associazione;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 26 giugno 2019;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione scientifica e culturale con l'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL;
- Ritenuto opportuno aderire all'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL, a condizione che ogni onere e spesa connesso alla partecipazione sia posta a carico del Dipartimento proponente;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL;
2. di imputare di ogni onere e spesa connessi alla partecipazione a carico del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali;
3. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale dello statuto dell'Associazione Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL.

OGGETTO: Consorzio Cineca – Modifiche di Statuto			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 186/2019	Prot. n. 309305/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali nonché membro del Consiglio di Amministrazione di Cineca, il quale ricorda che Cineca è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 67 Università italiane, 9 Enti di Ricerca Nazionali, 3 politecnici e il MIUR. Il Consorzio è stato costituito nel 1969 (come Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale) e oggi è il maggiore centro di calcolo in Italia, nonché uno dei più importanti a livello mondiale. Operando sotto il controllo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MIUR, progetta e sviluppa sistemi informativi per pubblica amministrazione, sanità e imprese. Il Consorzio ha sede legale a Bologna e sedi operative a Milano, Roma e Napoli; opera al servizio di tutto il sistema accademico, dell'istruzione e della ricerca nazionale.

Con nota del 5 luglio 2019 la segreteria del Consorzio ha trasmesso una bozza dello Statuto con le modifiche da apportare a quello attuale; tali modifiche, che si sono rese necessarie in seguito all'interlocuzione con Anac per il mantenimento della qualifica di Ente "in house", sono state ampiamente discusse nella seduta dell'Assemblea Consortile del 24 giugno 2019 alla presenza dei Rettori delle Università consorziate.

Le modifiche dello Statuto, alcune meramente formali, altre di natura sostanziale (Allegato n. 1/1-18), sono le seguenti:

- all'articolo 5 – Assemblea Consortile, comma 3, lettera l) è stata aggiunta la frase *"In caso di esito negativo dei controlli, delle ispezioni e delle verifiche su atti e informazioni oggetto di richiesta, fermo restando il disposto dell'articolo 16, impartisce ogni occorrente direttiva per assicurare l'effettivo rispetto dei propri indirizzi strategici"*. Salvo quanto indicato all'art. 16 lettera a), che prevede lo scioglimento degli organi consortili nel caso in cui risultassero gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio, il nuovo disposto ha lo scopo di investire l'Assemblea Consortile di un maggiore controllo e verifica circa l'effettivo rispetto dei propri indirizzi strategici;
- all'articolo 5 è stato aggiunto il comma 5 bis che così dispone: *"A semplice richiesta di uno o più consiglieri di amministrazione, ovvero di un decimo dei componenti dell'Assemblea, quest'ultima può essere chiamata a deliberare direttamente anche sulle seguenti materie: - conclusione di accordi contrattuali relativi al personale; - affidamento esterno dei servizi funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e agli obiettivi indicati nella programmazione annuale e pluriennale per importi superiori alla soglia comunitaria; - attribuzione al Direttore Generale di competenze ulteriori rispetto a quelle stabilite all'art. 8 del presente Statuto"*. Con tale importante novità, si vuol dare la possibilità di far intervenire l'Assemblea Consortile, a richiesta di uno o più consiglieri di amministrazione o di un decimo dei componenti dell'Assemblea, su alcune materie di particolare importanza quali: conclusione di contratti relativi al personale; affidamento esterno dei servizi funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e agli obiettivi indi-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 42 di 107

cati nella programmazione delle attività del Consorzio per importi superiori alla soglia comunitaria; attribuzione al Direttore Generale di ulteriori competenze rispetto a quelle stabilite all'art. 8 dello Statuto;

- all'articolo 5 comma 6 è stata eliminata la frase *“e il voto favorevole dei due rappresentanti del MIUR”*. Come le precedenti, anche questa modifica si inserisce nel più ampio disegno che conferisce maggior potere all'Assemblea: le deliberazioni sono assunte *solo* con la maggioranza dei votanti in Assemblea Consortile, dalla terza deliberazione e successive, venendo meno la necessità del voto favorevole dei due rappresentanti del MIUR;
- all'articolo 7 – Consiglio di Amministrazione comma 5 è stata eliminata l'espressione *“In particolare spetta al Consiglio di Amministrazione”* e sostituita con *“Fermo quanto previsto all'art. 5, comma 5 bis, spetta al Consiglio di Amministrazione:”*, sottoponendo pertanto i poteri del Consiglio di Amministrazione al nuovo disposto relativo al comma 5 bis dell'art. 5;
- all'articolo 8 – Direttore Generale comma 2 è stata aggiunta la frase *“Fermo quanto previsto all'art. 5, comma 5 bis”*. I poteri del Direttore Generale sarebbero così regolamentati dal nuovo disposto relativo al comma 5 bis dell'art. 5;
- infine il titolo dell'articolo 16 è stato modificato da *“Scioglimento del Consorzio”* a *“Scioglimento degli organi consortili”*. Al primo comma è stata aggiunta la frase *“previo parere favorevole dell'Assemblea Consortile”*, prevedendo dunque che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento degli Organi Consortili del Consorzio nel caso vi siano gravi irregolarità nell'amministrazione (o ancora gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio o il conto economico chiuda con una perdita superiore al 10 per cento del patrimonio netto, escluse riserve vincolate, per due esercizi consecutivi) solo previo parere favorevole dell'Assemblea Consortile.

Accanto alle modifiche sostanziali, ve ne è una di natura meramente formale, riportata sia all'art. 5 – Assemblea Consortile comma 3 lettera a), che all'art. 6 – Presidente comma 1: è stata infatti sostituita la frase *“nella direzione di realtà complesse”* con la frase *“e competenza in materia di realtà complesse”*, al fine di migliorare e chiarire quanto già regolamentato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Cineca, con nota del 5 luglio 2019, ha trasmesso una proposta di modifiche dello Statuto discusse nella seduta dell'Assemblea Consortile del 24 giugno 2019 alla presenza dei Rettori delle Università consorziate;
- Esaminato il testo sinottico (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto del Consorzio Cineca (Allegato n. 2/1-10);
- Ritenuto altresì opportuno, dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea Consortile del Cineca;

Delibera

1. di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio Cineca (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea Consortile del Cineca.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 43 di 107

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 187/2019	Prot. n. 309306/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1819 del 23 maggio 2019	20 giugno 2019	06/L1 – Anestesiologia	MED/41 - Anestesiologia	Navalesi Paolo	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° settembre 2019
Studi Linguistici e Letterari	n. 1865 del 28 maggio 2019	21 giugno 2019	10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	Barbieri Alvaro	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 44 di 107

Salute della Donna e del Bambino	n. 2091 dell'11 giugno 2019	25 giugno 2019	06/A1 – Genetica medica	MED/03 – Genetica medica	Salviati Leonardo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
----------------------------------	-----------------------------	----------------	-------------------------	--------------------------	-------------------	-----	--------------	----------------	----------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che il vincitore del Dipartimento di Medicina sarà nominato dal 1° settembre 2019 in quanto non può prendere servizio prima di tale data;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1819 del 23 maggio 2019	20 giugno 2019	06/L1 – Anestesiologia	MED/41 - Anestesiologia	Navalesi Paolo	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° settembre 2019
Studi Linguistici e Letterari	n. 1865 del 28 maggio 2019	21 giugno 2019	10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	Barbieri Alvaro	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 45 di 107

Salute della Donna e del Bambino	n. 2091 dell'11 giugno 2019	25 giugno 2019	06/A1 – Genetica medica	MED/03 – Genetica medica	Salviati Leonardo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
----------------------------------	-----------------------------	----------------	-------------------------	--------------------------	-------------------	-----	--------------	----------------	----------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 188/2019	Prot. n. 309307/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 1807 del 22 maggio 2019	12 giugno 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe	Luconi Stefano	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 46 di 107

Medicina	n. 2201 del 21 giugno 2019	27 giugno 2019	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Garolla Andrea	0,7	0,215 p.o. Dipartimento 0,415 p.o. Fondo budget di Ateneo *	Turn-over 2018	1° settembre 2019
----------	----------------------------	----------------	--	-------------------------	----------------	-----	---	----------------	-------------------

**ripartizione del budget stabilita in base al documento "Attivazione procedure su abilitati ospedalieri – accordo interno" (Allegato n. 1/1-2).*

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto dell'accordo del Rettorato con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e i Direttori dei Dipartimenti interessati in data 18 settembre 2017 (Allegato 1);
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Medicina è fissata per il 1° settembre 2019 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 1807 del 22 maggio 2019	12 giugno 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe	Luconi Stefano	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Scienze chimiche	n. 2200 del 21 giugno 2019	22 gennaio 2019	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Calvillo Lamma Laura	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2019
Scienze chimiche	n. 2211 del 21 giugno 2019	22 gennaio 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Fresch Barbara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	15 dicembre 2019
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2212 del 21 giugno 2019	15 febbraio 2019	10/B1 - Storia dell'arte	L-ART/02 – Storia dell'arte moderna	Savy Barbara Maria	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2019
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2468 del 11 luglio 2019	28 febbraio 2019	07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari	AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari	Marangon Matteo	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	1° settembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° agosto 2019, il 1° settembre 2019 e 15 dicembre 2019 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei relativi contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo B;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 49 di 107

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze chimiche	n. 2200 del 21 giugno 2019	22 gennaio 2019	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Calvillo Lama-Laura	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2019
Scienze chimiche	n. 2211 del 21 giugno 2019	22 gennaio 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Fresch Barbara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	15 dicembre 2019
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2212 del 21 giugno 2019	15 febbraio 2019	10/B1 - Storia dell'arte	L-ART/02 – Storia dell'arte moderna	Savy Barbara Maria	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2019
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2468 del 11 luglio 2019	28 febbraio 2019	07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari	AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari	Marangon Matteo	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	1° settembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 190/2019	Prot. n. 309309/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Psicologia Generale	n. 1992 del 6 giugno 2019	17 giugno 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria	M-PSI/03 – Psicometria	Nucci Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze del Farmaco	n. 1698 del 17 maggio 2019	12 giugno 2019	03/D2 - Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	Morpurgo Margherita	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1844 del 27 maggio 2019	27 giugno 2019	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Angriman Imerio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Psicologia Generale	n. 1992 del 6 giugno 2019	17 giugno 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Nucci Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze del Farmaco	n. 1698 del 17 maggio 2019	12 giugno 2019	03/D2 - Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	Morpurgo Margherita	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1844 del 27 maggio 2019	27 giugno 2019	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Angriman Imerio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 191/2019	Prot. n. 309310/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Medicina	n. 722 del 28 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/11 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Evangelista Laura	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2082 dell'11 giugno 2019	26 giugno 2019	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Secco Michele	0,5	0,25 p.o Ateneo; 0,19 p.o. Dipartimento Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica; 0,06 p.o Dipartimento di Geoscienze	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2183 del 19 giugno 2019	26 giugno 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane	Paltineri Silvia	0,5	0,1 p.o. Dipartimento Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica; 0,4 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Studi Linguistici e Letterari	n. 1956 del 4 giugno 2019	21 giugno 2019	10/11 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane	Leonardi Emanuele	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Studi Linguistici e Letterari	n. 1998 del 6 giugno 2019	21 giugno 2019	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Giancotti Matteo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Studi Linguistici e Letterari	n. 2059 dell'11 giugno 2019	21 giugno 2019	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	Vecchiato Daniele	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Medicina	n. 722 del 28 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/11 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Evangelista Laura	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2082 dell'11 giugno 2019	26 giugno 2019	04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Secco Michele	0,5	0,25 p.o Ateneo; 0,19 p.o. Dipartimento Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica; 0,06 p.o Dipartimento di Geoscienze	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 2183 del 19 giugno 2019	26 giugno 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane	Paltineri Silvia	0,5	0,1 p.o. Dipartimento Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica; 0,4 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 54 di 107

Studi Linguistici e Letterari	n. 1956 del 4 giugno 2019	21 giugno 2019	10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane	Leonardi Emanuele	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Studi Linguistici e Letterari	n. 1998 del 6 giugno 2019	21 giugno 2019	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Giancotti Matteo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Studi Linguistici e Letterari	n. 2059 dell'11 giugno 2019	21 giugno 2019	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	Vecchiato Daniele	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 192/2019	Prot. n. 309311/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo de-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 55 di 107

terminato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2159 del 18 giugno 2019	19 giugno 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Bentivoglio Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2252 del 26 giugno 2019	27 giugno 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Moletta Lucia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 1957 del 4 giugno 2019	20 giugno 2019	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	De Santi Carlo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 2081 dell'11 giugno 2019 e n. 2158 del 18 giugno 2019	20 giugno 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Baggio Giacomo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1742 del 21 maggio 2019	26 giugno 2019	10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	Lavarone Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della Donna e del Bambino	n. 1748 del 21 maggio 2019	25 giugno 2019	06/A1 - Genetica	MED/03 – Genetica medica	Bettio Daniela	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e Letterari	n. 2009 del 7 giugno 2019	21 giugno 2019	10/G1 - Glottologia e linguistica	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Pagliarini Elena	Progetto DI Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2159 del 18 giugno 2019	19 giugno 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Bentivoglio Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2252 del 26 giugno 2019	27 giugno 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Moletta Lucia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell’Informazione	n. 1957 del 4 giugno 2019	20 giugno 2019	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	De Santi Carlo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell’Informazione	n. 2081 dell’11 giugno 2019 e n. 2158 del 18 giugno 2019	20 giugno 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Baggio Giacomo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell’arte, del cinema e della musica	n. 1742 del 21 maggio 2019	26 giugno 2019	10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	Lavarone Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 57 di 107

Salute della Donna e del Bambino	n. 1748 del 21 maggio 2019	25 giugno 2019	06/A1 - Genetica	MED/03 – Genetica medica	Bettio Daniela	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e Letterari	n. 2009 del 7 giugno 2019	21 giugno 2019	10/G1 - Glottologia e linguistica	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Pagliarini Elena	Progetto DI Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 193/2019	Prot. n. 309312/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Biologia	Giacomello Marta	30 aprile 2019 e provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 10 luglio 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	12 giugno 2019	PRIN 2017 – prot. 2017FS5SHL dal titolo RADIUS	Fondi esterni
Scienze biomediche	Marcolin Giuseppe	11 giugno 2019	06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive	28 giugno 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Marta Giacomello, espresso in data 15 luglio 2019, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 59 di 107

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Biologia	Giacomello Marta	30 aprile 2019 e provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 10 luglio 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	12 giugno 2019	PRIN 2017 – prot. 2017FS5SHL dal titolo RADIUS	Fondi esterni
Scienze biomediche	Marcolin Giuseppe	11 giugno 2019	06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive	28 giugno 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2019/2020			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 194/2019	Prot. n. 309313/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 60 di 107

al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 1/1-13)	MICHELON Giovanna	University of Exeter Business School Exeter (UK)	International corporate governance (14 ore – 2 CFU)	Economia	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 2/1-12)	SAMFILIPPO Chris M.	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 3/1-39)	RONEN Joshua	New York University (USA)	Advanced corporate finance and accounting (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 4/1-10)	MARIUZZO Franco	University of East Anglia Norwich (UK)	Industrial economics (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 5/1-9)	XEFTERIS Dimitrios	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 6/1-14)	FAVERE-MARCHESI Michael	Simon Fraser University Burnaby (Canada)	Mod advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Business Administration	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 7/1-8)	ESPINOSA Miguel	Universitat Pompeu Fabra Barcelona (Spain)	Industrial organization and business history (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 8/1-13)	KUMAR Kamalesh	University of Michigan – Dearborn (USA)	Business plan (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

	8/1-12)						
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanano"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 9/1-11)	CRISAFULLI Benedetta	University of London (UK)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019 (Allegato n. 10/1-11)	ROTER Petra	Università di Lubiana (Slovenia)	Human rights political analysis (45 ore – 6 CFU)	Human rights and Multi-level Governance	€ 15.000,00.=	2019/2020
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2019 (Allegato n. 11/1-27)	MECHELLI Andrea	Department of Psychosis Studies, Institute of Psychiatry, Psychology & Neuroscience London (UK)	New trends in neuroscience (42 ore – 6 CFU)	Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology	€ 20.000,00.=	2019/2020
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2019 (Allegato n. 12/1-28)	THIEBAUT DE SCHOTTEN Michel	ICM, Hôpital Pitié-Salpêtrière Paris (France)	Principles of Cognitive Neuroscience (MOD A)" (42 ore – 6 CFU)	Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology	€ 20.000,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019 (Allegato n. 13/1-17)	BAKALINSKI Alan Tagore	Oregon State University (USA)	Food and wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Italian food and wine	€ 13.020,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019 (Allegato n. 14/1-22)	MØLLER Per	Università di Copenaghen (Danimarca)	Consumer behaviour (32 ore – 4 CFU)	Italian food and wine	€ 10.850,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019 (Allegato n. 15/1-24)	PILON Cristiane	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspectives from abroad (48 ore – 6 CFU)	Sustainable agriculture	€ 19.530,00.=	2019/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 17 giugno 2019 (Allegato n. 16/1-27)	STAUFFER Christian	University of Natural resources and life sciences - Vienna (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Biotechnologies for food science	€ 8.680,00.=	2019/2020

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 17/1-57)	GINZBURG Jaime	Universidade São Paulo. USP (Brasile)	Letteratura portoghese - brasiliana 2 (42 ore – 6 CFU)	Lingue e Letterature Europee e Americane	€ 16.500,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 18/1-30)	GOMEZ ASENCIO José Jesús	Universidad de Salamanca (Spagna)	Lingua, linguistica e traduzione spagnola 1 Lingua, linguistica e traduzione spagnola 2 (21 + 21 ore – 3 + 3 CFU)	Lingue e Letterature Europee e Americane	€ 16.500,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 19/1-31)	TUTIN Agnès	Université de Grenoble Alpes (Francia)	Traduzione specializzata 1 di lingua francese (42 ore – 9 CFU)	Lingue straniere per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale	€ 16.500,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 20/1-24)	VAN LEEUWEN Charles	Universiteit Maastricht (Paesi Bassi, NL)	Lingua olandese 3 Letteratura olandese 3 (84 ore – 6 + 6 CFU)	Lingue, letterature e mediazione culturale	€ 16.500,00.=	2019/2020
Ingegneria civile, edile, ambientale	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 21/1-42)	VALLE-LEVINSON Arnoldo	University of Florida (USA)	Advanced fluid mechanics (72 ore – 9 CFU)	Mathematical Engineering	€ 30.000,00.=	2019/2020
Ingegneria civile, edile, ambientale	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019 (Allegato n. 22/1-15)	PEARSON John W.	University of Edinburgh (UK)	Numerical methods for differential equation (8 ore – 1 CFU)	Mathematical Engineering	€ 2.400,00.=	2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata di Consigli di Dipartimento interessato, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019;

Delibera

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	MICHELON Giovanna	University of Exeter Business School Exeter (UK)	International corporate governance (14 ore – 2 CFU)	Economia	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	SAMFILIPPO Chris M.	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	RONEN Joshua	New York University (USA)	Advanced corporate finance and accounting (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	MARIUZZO Franco	University of East Anglia Norwich (UK)	Industrial economics (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	XEFTERIS Dimitrios	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	FAVERE-MARCHESI Michael	Simon Fraser University Burnaby (Canada)	Mod advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Business Administration	€ 1.500,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	ESPINOSA Miguel	Universitat Pompeu Fabra Barcelona (Spain)	Industrial organization and business history (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	KUMAR Kamalesh	University of Michigan – Dearborn (USA)	Business plan (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 64 di 107

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	CRISAFULLI Benedetta	University of London (UK)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Business Administration	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2019	ROTER Petra	Università di Lubiana (Slovenia)	Human rights political analysis (45 ore – 6 CFU)	Human rights and Multi-level Governance	€ 15.000,00.=	2019/2020
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2019	MECHELLI Andrea	Department of Psychosis Studies, Institute of Psychiatry, Psychology & Neuroscience London (UK)	New trends in neuroscience (42 ore – 6 CFU)	Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology	€ 20.000,00.=	2019/2020
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2019	THIEBAUT DE SCHOTTEN Michel	ICM, Hôpital Pitié-Salpêtrière Paris (France)	Principles of Cognitive Neuroscience (MOD A)" (42 ore – 6 CFU)	Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology	€ 20.000,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019	BAKALINSKI Alan Tagore	Oregon State University (USA)	Food and wine: insights from abroad (48 ore – 6 CFU)	Italian food and wine	€ 13.020,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019	MØLLER Per	Università di Copenaghen (Danimarca)	Consumer behaviour (32 ore – 4 CFU)	Italian food and wine	€ 10.850,00.=	2019/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2019	PILON Cristiane	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspectives from abroad (48 ore – 6 CFU)	Sustainable agriculture	€ 19.530,00.=	2019/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 17 giugno 2019	STAUFFER Christian	University of Natural resources and life sciences - Vienna (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Biotechnologies for food science	€ 8.680,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	GINZBURG Jaime	Universidade São Paulo. USP (Brasile)	Letteratura portoghese - brasiliana 2 (42 ore – 6 CFU)	Lingue e Letterature Europee e Americane	€ 16.500,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	GOMEZ ASECIO José Jesús	Universidad de Salamanca (Spagna)	Lingua, linguistica e traduzione spagnola 1 Lingua, linguisti-	Lingue e Letterature Europee e Americane	€ 16.500,00.=	2019/2020

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 65 di 107

				ca e traduzione spagnola 2 (21 + 21 ore – 3 + 3 CFU)			
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	TUTIN Agnès	Université de Grenoble Alpes (Francia)	Traduzione specializzata 1 di lingua francese (42 ore – 9 CFU)	Lingue straniere per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale	€ 16.500,00.=	2019/2020
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	VAN LEEUWEN Charles	Universiteit Maastricht (Paesi Bassi, NL)	Lingua olandese 3 Letteratura olandese 3 (84 ore – 6 + 6 CFU)	Lingue, letterature e mediazione culturale	€ 16.500,00.=	2019/2020
Ingegneria civile, edile, ambientale	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	VALLE-LEVINSON Arnoldo	University of Florida (USA)	Advanced fluid mechanics (72 ore – 9 CFU)	Mathematical Engineering	€ 30.000,00.=	2019/2020
Ingegneria civile, edile, ambientale	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2019	PEARSON John W.	University of Edinburgh (UK)	Numerical methods for differential equation (8 ore – 1 CFU)	Mathematical Engineering	€ 2.400,00.=	2019/2020

2. che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof. Claudio Mulatti (Università degli Studi di Padova) e Prof. Francesco Vespi gnani (Università degli Studi di Trento)			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 195/2019	Prot. n. 309314/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 prevede che "La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate".

Il MIUR, con nota n. 1242 del 2 agosto 2011, fornisce indicazioni operative e prevede:

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca di provenienza e di destinazione dei professori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito all'impatto dello scambio sui requisiti previsti dalla norma vigente ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa di Ateneo;
- l'approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio, che deve avvenire in pari data.

Sono pervenute, in data 23 marzo 2019, le proposte di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, legge 240/2010, presentate dal Prof. Claudio Mulatti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Psicologia generale - presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università di Padova, e dal Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento.

Il Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università degli Studi di Padova, nella seduta del 26 marzo 2019, ha espresso parere favorevole alle richieste di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, legge 240/2010, presentate dal Prof. Claudio Mulatti e dal Prof. Francesco Vespignani (Allegato n. 1/1-2).

Parimenti, il Consiglio di Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento ha espresso parere positivo nella seduta del 26 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-2).

I Dipartimenti interessati chiedono che il trasferimento decorra dal 1° settembre 2019.

In data 21 giugno 2019 il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso il parere vincolante favorevole allo scambio contestuale dei docenti interessati (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
 - Richiamato lo Statuto di Ateneo;
 - Preso atto che in data in data 23 marzo 2019 il Prof. Claudio Mulatti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Psicologia generale presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università di Padova, e il Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia e scienze co-
-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 67 di 107

gnitive dell'Università di Trento, hanno presentato proposta di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, legge 240/2010;

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università degli Studi di Padova nella seduta del 26 marzo 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento nella seduta del 26 marzo 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 21 giugno 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 9 luglio 2019;

Delibera

1. di approvare la mobilità ex art. 7, comma 3, legge 240/2010, come risulta dalle richieste di scambio contestuale presentate in data 23 marzo 2019 dal Prof. Claudio Mulatti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Psicologia generale presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università di Padova, e dal Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento, a decorrere dal 1° settembre 2019.

OGGETTO: Compenso docenza internazionale ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 196/2019	Prot. n. 309315/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata*

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 68 di 107

al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Il regolamento di Ateneo per l'attribuzione di contratti di insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 240/2010 prevede inoltre che i curricula degli assegnatari dei contratti siano pubblicizzati nel sito web dell'Università degli Studi di Padova e che gli incarichi abbiano durata massima triennale e possano essere rinnovati fino ad una durata massima di cinque anni complessivi, previa valutazione positiva dell'attività didattica.

Il Prorettore Vicario ricorda altresì che il Senato Accademico, nella seduta del 18 gennaio u.s., aveva incaricato una commissione interna, composta dai senatori Carlo Pellegrino, Maria Berica Rasotto e Mauro Varotto, di elaborare delle linee guida sul trattamento economico da attribuire per tali fattispecie di contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.

La Commissione ha esaminato in particolare il caso dei contratti di insegnamento di durata limitata, che costituiscono la quasi totalità delle fattispecie presenti in Ateneo. In data 1° luglio 2019 ha trasmesso un documento di sintesi (Allegato n. 1/1-1) con l'esito delle proprie valutazioni e la formulazione di una proposta che, sulla base dei compensi finora assegnati a docenti internazionali dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo e dei compensi medi attribuiti da altri atenei italiani, individua alcuni range di valori distinti in base a CFU/ore erogati e al tempo di permanenza dei docenti presso l'Ateneo di Padova.

Il Senato Accademico in data 9 luglio 2019, nel fare proprio il documento della Commissione, ha proposto al Consiglio di Amministrazione i seguenti intervalli per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010:

Range valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali (ex art. 23 comma 3 della L. 240/2010)				
Attività didattica frontale	CFU	ore	Permanenza stimata	Importo (€)
	1	8	Fino a 2 settimane	2.500-5.000
	2	16	Fino a 1 mese	4.000-9.000
	3	24	Fino a 2 mesi	8.000-16.000
	4	32	Fino a 3 mesi	12.000-24.000
	6	48	Fino a 4 mesi	16.000-32.000
Attività seminariale	0	8	1-2 settimane	2.500-5.000

Ha altresì previsto che eventuali scostamenti degli importi in eccesso rispetto agli intervalli di cui alla tabella debbano essere adeguatamente motivati nella proposta del Dipartimento; contratti di durata maggiore non sono normati in questo contesto ma verranno esaminati caso per caso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 23 comma 3;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 69 di 107

- Esaminata la proposta di attribuzione dei compensi ai docenti internazionali per incarichi di insegnamento formulata dalla Commissione del Senato a ciò preposta, che risulta in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- Preso atto della proposta del Senato Accademico di fare propria la relazione della Commissione, utilizzando per l'assegnazione dei compensi di docenza gli intervalli indicati nel documento;
- Ritenuto altresì opportuno prevedere che eventuali scostamenti rispetto alle soglie indicate vadano motivati solo nel caso in cui il compenso proposto dalle strutture superi il limite massimo dell'intervallo;

Delibera

1. di stabilire i seguenti intervalli per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010:

Range valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali (ex art. 23 comma 3 della L. 240/2010)				
Attività didattica frontale	CFU	ore	Permanenza stimata	Importo (€)
	1	8	Fino a 2 settimane	2.500-5.000
	2	16	Fino a 1 mese	4.000-9.000
	3	24	Fino a 2 mesi	8.000-16.000
	4	32	Fino a 3 mesi	12.000-24.000
	6	48	Fino a 4 mesi	16.000-32.000
Attività seminariale	0	8	1-2 settimane	2.500-5.000

2. di prevedere che eventuali scostamenti degli importi in eccesso rispetto agli intervalli di cui alla tabella riportata al precedente punto 1 vadano adeguatamente motivati nella proposta del Dipartimento;
3. che per i contratti di insegnamento di durata maggiore si provvederà, di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Si assenta, in ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Procedimento disciplinare a carico di un docente

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 70 di 107

N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 197/2019	Prot. n. 309316/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 5 della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 198/2019	Prot. n. 309317/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Paoli, Delegato del Rettore per il progetto "sport, benessere e merchandising", il quale richiama la Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo (Allegato n. 1/1-24), che prevede, all'art. 5, specifici fi-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

nanziamenti per progetti di particolare interesse per l'Ateneo. Tra questi rientrano il progetto Doppia carriera studente-atleta e la squadra di basket in carrozzina, quest'ultimo sviluppato in collaborazione con l'Ufficio Servizio agli Studenti – Settore Inclusione.

Si ricorda che il progetto Doppia carriera studente-atleta ha preso il via, in fase sperimentale, nell'a.a. 2016/17, con l'approvazione delle linee di intervento di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 313 del 19 luglio 2016, nella quale vengono considerati "meriti sportivi di particolare rilievo agonistico" quelli conseguiti da atleti delle squadre composte esclusivamente da studenti dell'Università degli Studi di Padova e rappresentative dell'Ateneo in competizioni agonistiche federali di livello regionale o nazionale (punto III.1 lettera d. delle linee di intervento) e da atleti che militino in campionati esclusivamente nazionali per le società sportive rientranti nell'accordo quadro con CUS/UniPD (punto III.1 lettera e.). Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2018, con delibera rep. 131, ha confermato la volontà dell'Ateneo di garantire l'attuale sistema di incentivazione per studenti con meriti sportivi vincitori del Bando "Doppia carriera studente-atleta".

Nello specifico, il contributo al CUS proposto riguarda il funzionamento di due squadre di pallacanestro (una maschile e una femminile) e di due squadre di pallavolo (una maschile e una femminile), di cui alla lettera d) del punto III.1 della citata delibera rep. 313/2016 nell'ambito del Progetto "Doppia carriera studente-atleta".

Con riferimento al progetto studenti-atleti con disabilità, l'Ateneo contribuisce annualmente al supporto delle attività della squadra di basket in carrozzina. Nel contributo erogato al CUS si intende comprendere anche per l'A.A. 2019/2020 una quota da destinare alle attività della squadra di basket in carrozzina.

Il CUS ha trasmesso i rendiconti relativi alle spese sostenute nell'edizione 2018/19 per le attività delle due squadre di pallacanestro e pallavolo, sia maschile che femminile, e della squadra di basket in carrozzina (Allegato n. 2/1-7), illustrando anche i risultati positivi e lusinghieri ottenuti da parte di tutte le squadre dell'Ateneo, comprese alcune promozioni alle categorie superiori. Sono inoltre pervenute le previsioni di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2019/20 delle quattro squadre citate più sopra, stimando una spesa di euro 98.000, a cui aggiungere euro 12.500 per permettere alla squadra universitaria di pallacanestro in carrozzina di proseguire la propria attività (Allegato n. 3/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il CUS;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 206/2018 "Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. Stesso" che ha definito il contributo per le stesse finalità per l'A.A. 2018/19 nella misura di euro 107.500;
- Preso atto dei rendiconti pervenuti dal CUS relativi alle spese sostenute nell'edizione 2018/19 per le attività delle due squadre di pallavolo e pallacanestro, maschile e femminile, e della squadra di basket in carrozzina, nella misura complessiva di 111.201,88 (Allegato 2);
- Vista la previsione di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2019/20 delle squadre citate, pari ad euro 110.500 (Allegato 3);
- Considerato che per gli AA.AA. 2017/18 e 2018/19 è stata compresa nel contributo erogato al CUS anche una quota di euro 12.500 da destinare alle attività della squadra di basket in car-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 73 di 107

- rozzina e ritenuto che detto contributo possa essere assegnato anche per l'A.A. 2019/20;
- Ritenuto il preventivo coerente ai progetti presentati;
 - Preso atto che tale contributo è destinato alla copertura delle spese dirette e specifiche delle iniziative, essendo le spese generali di organizzazione e gestione ricomprese nel contributo di funzionamento per le attività di cui all'art. 2 della Convenzione stipulata fra le parti;

Delibera

1. di attribuire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017, al CUS per l'A.A. 2019/20 un contributo di euro 110.500 a sostegno delle attività delle squadre di pallacanestro e pallavolo dell'Università di Padova e delle spese della squadra di basket in carrozzina; la spesa graverà sul conto A.30.10.20.10.50.80 "Contributi erogati per attività sportiva" previa integrazione con prelievo dal conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali";
2. di stabilire che il contributo venga destinato a coprire le spese dirette e specifiche collegate alle iniziative, con espressa esclusione delle spese di carattere generale;
3. di erogare un anticipo del contributo pari al 70%, su richiesta del CUS di Padova, al fine di consentire lo svolgimento delle attività, e il saldo, fino alla concorrenza massima della cifra deliberata, a valle della rendicontazione analitica delle spese fornita dal CUS, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione in essere fra le parti.

OGGETTO: Attribuzione docenza mobile anno accademico 2019/2020			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 199/2019	Prot. n. 309318/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 220 del 22 giugno 2016, aveva approvato i nuovi criteri di calcolo e di distribuzione delle risorse di docenza mobile per l'a.a. 2016/2017, proposte dalla Commissione unica per la docenza mobile.

Nello specifico tali criteri erano principalmente finalizzati a:

- ridurre la quota a bilancio per la docenza mobile, obiettivo possibile grazie alle nuove assunzioni di docenti avvenute negli ultimi anni accademici;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

- ridurre la percentuale di quota dei CMD (contributo miglioramento didattica) utilizzabile per la docenza mobile che dall'anno accademico 2017/2018 è fissata nella misura del 10%;
- introdurre la richiesta di fondi aggiuntivi esplicitandone la voce "docenza a progetto";
- introdurre criteri che permettano la verifica dell'utilizzo virtuoso della didattica istituzionale.

Con delibere rep. n. 99 del Senato Accademico del 17 luglio 2017 e rep. n. 304 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, era stato rivisto il criterio di calcolo, per l'anno accademico 2017/2018, delle risorse da assegnare a ciascun Dipartimento in considerazione:

- dell'assegnazione relativa all'a.a. 2016/2017;
- dell'incremento della disponibilità di ore di insegnamento a seguito di nuove assunzioni e/o promozioni di carriera e la conseguente riduzione potenziale dei costi di docenza;
- della riduzione delle ore di docenza determinata dalla cessazione dal servizio di docenti.

In tali sedute era stato stabilito di:

- a) incrementare le risorse assegnate per l'a.a. 2016/2017 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un aumento del fabbisogno di docenza mobile;
- b) ridurre le risorse assegnate per l'a.a. 2016/2017 nel caso in cui l'andamento delle cessazioni dal servizio e delle assunzioni di docenti evidenzino un decremento del fabbisogno di docenza mobile. La riduzione delle risorse assegnate è pari al 50% della riduzione potenziale dei costi.

Ai fini dell'attribuzione della Docenza mobile per l'anno accademico 2019/2020 si propone di mantenere i criteri già definiti per l'a.a. 2017/2018 e applicati anche nell'a.a. 2018/2019. Si fa presente che in fase di predisposizione del budget triennale 2019-2021 era già stata imputato ai singoli Dipartimenti l'importo dell'assegnazione della docenza mobile prevedendo una riduzione del 10% rispetto all'anno accademico precedente e che sulla base della tabella allegata andrà aggiornato il budget relativo alla docenza mobile per l'anno 2020.

La tabella allegata chiarisce i dettagli della procedura di assegnazione (Allegato n. 1/1-1). Nella tabella sono riportati anche gli importi per i tre progetti autorizzati precedentemente dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015 con delibera rep. n. 550/2015; nello specifico:

- Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS per le spese relative ai tirocini del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB per il Corso di Laurea in Scienze motorie;
- Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DISLL per i lettori stranieri (accordi internazionali).

L'applicazione dei criteri già definiti di determinazione delle assegnazioni per docenza mobile, produce per l'anno 2020 un incremento, rispetto al 2019, delle risorse necessarie. Tale circostanza si determina in considerazione del fatto che in un numero limitato di casi (7 su 32 Dipartimenti) il turnover del personale docente ha ampiamente superato i reclutamenti avvenuti nell'anno 2018. In particolare, in alcuni casi le cessazioni hanno superato il 10% del personale docente afferente ai dipartimenti. In tale prospettiva, si ritiene che lo scostamento rispetto alla programmata riduzione dei costi per docenza mobile sia da ricondurre a circostanze specifiche e non ricorrenti che non alterano l'obiettivo di fondo di riduzione della spesa in considerazione della dinamica di reclutamento.

Il Senato Accademico, inoltre, nella seduta dell'8 maggio 2018, ha espresso parere favorevole alla conferma della determinazione delle risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2018/2019 così come determinato per l'a.a. 2017/2018 e ha deliberato di applicare tali criteri anche per gli anni

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 75 di 107

accademici successivi a condizione che il contesto e il quadro normativo della docenza mobile non subisca variazioni di rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'andamento delle assunzioni di docenti e delle cessazioni dal servizio (Allegato n. 2/1-2);
- Ritenuto che la proposta di mantenere i criteri fissati con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di luglio 2017 per la determinazione delle risorse per la docenza mobile si possa applicare anche per l'a.a. 2019/2020 e per gli anni accademici futuri, a parità del quadro complessivo relativo alla docenza mobile;
- Richiamato il parere del Senato Accademico espresso nella seduta dell'8 maggio 2018;
- Ritenuto dunque opportuno assegnare le risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2019/2020 in base a quanto riportato nella tabella allegata (Allegato 1);
- Tenuto conto che le assegnazioni di budget della docenza mobile per gli anni 2019/2020 prevedevano una riduzione della stessa dell'ordine del 10% e che visti gli importi di cui all'allegato 1 sarà necessario incrementare il budget docenza mobile per l'anno 2020 di euro 257.875,08;

Delibera

1. di assegnare le risorse per la docenza mobile per l'a.a. 2019/2020 in base a quanto riportato nella tabella allegata (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera;
2. di prevedere nel Bilancio di previsione per l'anno 2020 uno stanziamento ulteriore a copertura delle assegnazioni per la docenza mobile di euro 257.875, 08.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bilancio consolidato di esercizio 2018			
N. o.d.g.: 10/04	Rep. n. 200/2019	Prot. n. 309319/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 76 di 107

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore organizzazione e processi gestionali, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra quanto segue.

Il Bilancio consolidato di Ateneo in oggetto, comprensivo quindi di tutti gli enti e le società partecipate, è stato redatto in conformità al Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", che prevede l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

L'articolo 1 lettera c) del decreto 248 in tema di "Area di consolidamento" prevede che "ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 18/2012 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- *società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- *altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- *altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione."*

Secondo i criteri definiti dal suddetto articolo, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, rientrano nell'Area di consolidamento i seguenti Enti:

- Unismart Padova Enterprise Srl: società in-house dell'Università di Padova costituita il 28 aprile 2016 per gestire le attività di trasferimento tecnologico e consulenza dell'Ateneo di Padova; l'Ateneo detiene il 100% del capitale sociale.
- Fondazione Ing. Aldo Gini: fondazione di diritto privato istituita con D.P.R n. 895 del 02 agosto 1982 il cui patrimonio è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo.
- Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi: Ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27 marzo 1954 in ottemperanza delle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi il cui patrimonio è costituito dagli edifici e terreni del oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto oltre che dal Rettore da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.
- Associazione Alumni: associazione nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Nell'attuale Consiglio direttivo l'Ateneo ha nominato la maggioranza dei componenti ed è uno dei due soci che hanno diritto di voto in Assemblea.

Si fa presente che i suddetti enti erano già rientrati nell'Area di consolidamento del primo Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016. Non essendo intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2018 si conferma che l'Area di consolidamento è rimasta inalterata e pertanto i bilanci delle società controllate relativi all'esercizio 2018 (Allegato n. 1/1-77) sono stati consolidati con il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2018.

Anche per il corrente bilancio, come per i precedenti esercizi, è stato applicato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della capogruppo"; gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi e, in presenza di criteri difformi, i relativi valori sono stati rettificati utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione della capogruppo.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 77 di 107

I criteri di valutazione applicati alle varie poste dell'Attivo e del Passivo sono stati descritti nella nota integrativa al bilancio consolidato di Ateneo al 31 dicembre 2018, evidenziando nella stessa le poste in cui sono stati applicati criteri di valutazione diversi dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato di esercizio 2018 dell'Università degli Studi di Padova presenta un totale di attivo patrimoniale pari a euro 1.024.135.792 e un patrimonio netto pari a euro 393.267.763.

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 9.487.720 euro, contro euro 9.254.338 del Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2018; pertanto, nonostante le riclassificazioni e le elisioni delle operazioni infragruppo, l'utile del gruppo migliora di euro 225.990, al netto della quota dei terzi pari ad euro 7.392.

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva quindi scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate; si ritiene comunque di evidenziare che, nonostante l'elisione delle partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento per euro 4.247.909, complessivamente l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di oltre cinque milioni di euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali consolidate, costituite quasi completamente da Fabbricati e Terreni, sono maggiori di euro 5.823.954 rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di euro 1.836.160, di cui per oltre la metà costituito da disponibilità liquide.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Decreto Legislativo n.18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- Richiamato il Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università";
- Preso atto del Bilancio consolidato di esercizio 2018 (Allegato n. 2/1-32), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Rettore sulla gestione;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 3/1-7);

Delibera

1. di approvare il Bilancio consolidato di esercizio 2018 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Servizio di pulizie e igiene ambientale presso la sede dell'Ex Geriatrico via Beato Pellegrino Padova e disinfestazione zanzare – Variazione in aumento del contratto stipulato in data 11 novembre 2015, Rep. n. 2899/2015			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 201/2019	Prot. n. 309320/2019	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvigionamenti e Logistica, il quale rende noto che a seguito di procedura finalizzata all'affidamento del servizio triennale di pulizie ed igiene ambientale e altri servizi ausiliari da terzi nelle sedi dell'Università degli Studi di Padova è stato stipulato il Contratto Rep. n. 2899/2015 in data 11 novembre 2015 con la R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante) con sede in Padova (PD), per l'importo totale complessivo di € 9.182.702,00 (novemilionicentoottantaduemilasettecentodue/00), comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge;

Con Prot. 507393 del 19 novembre 2018 è stata formalizzata, con il precitato Contraente, la prosecuzione del contratto sopra richiamato per l'orizzonte temporale 16 novembre 2018 – 15 novembre 2021 per un valore complessivo di € 9.370.578,24, comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge.

Nel periodo intercorso dall'avvio della procedura di gara alla data odierna sono emerse o si sono verificate le seguenti circostanze:

- attivazione sede Ex Geriatrico Via Beato Pellegrino a partire dall'inizio del prossimo a.a. 2019/2020, con conseguente necessità di garantire i servizi in argomento presso la sede sopra citata al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali; è quindi urgente procedere alla pulizia della struttura, determinando la necessità di rendere operativi ulteriori dieci addetti alle pulizie;
- riduzione della locazione in Ex Inail con conseguente riduzione delle superfici da pulire;
- è pervenuta nota della Prefettura di Padova 7 maggio 2019 prot. 0040788, nostro prot. 188212 dell'8 maggio 2019, con la quale si chiede di porre in essere tutte le azioni necessarie a impedire il proliferare di insetti e ove possibile programmare attività di disinfestazione con trattamenti antilarvali e adulticidi atte a contenere la diffusione della zanzara a tutela della salute pubblica.

Da quanto sopra esposto risulta, quindi, la necessità di modificare il contratto in essere, in forza di quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato – Parte Amministrativa e l'art. 21 del Contratto in esame, che consentono modifiche nel corso dell'esecuzione del contratto, a fronte di esigenze impreviste ed imprevedibili per l'Ente, che non alterano la natura generale del contratto, determinano un aumento o diminuzione delle prestazioni necessarie.

L'importo totale relativo a dette modifiche, per l'intera durata del contratto e relativamente alle attività "a canone", risulta pari ad € 580.998,37 così suddivise:

SEDE

Ex Inail

Importo triennale

-€ 9.057,26

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Complesso Ex Geriatrico Via Beato Pellegrino	€ 529.935,63
Disinfestazione zanzare	€ 60.120,00
Totale	€ 580.998,37

Detto aumento costituisce il 6,21% dell'importo contrattuale, al netto di IVA, che, sommato allo 0,46% del valore contrattuale di cui al contratto Rep. n. 2899/2015 riferito alla variazione in aumento del 22 gennaio 2019, risulta pari allo 6,67% del valore contrattuale di cui al contratto Rep. n. 2899/2015.

L'Ufficio Gestione Beni e Servizi ha quantificato la spesa per la modifica del contratto in oggetto come risulta dall'allegata tabella (Allegato n. 1/1-3), che viene definita nel quadro economico sotto riportato:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN VARIANTE	Importi
A	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore della modifica	€ 580.998,37
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00
C1	Iva al 22% su A	€ 127.929,64
	Totale euro	€ 709.428,01

E pertanto il quadro economico del contratto risulta:

Voce	QUADRO ECONOMICO GENERALE	Importi
A	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore complessivo del contratto comprensivo dell'estensione	€ 9.994.665,39
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00
C1	Iva al 22% su A	€ 2.198.936,39
	Totale euro	€ 12.194.101,78

Tali spese troveranno copertura sui fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.30.10 "Servizi di pulizia", UA.A.A.AC.070.020 "Gestione Beni e Servizi".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 114 e 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 80 di 107

- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 311 comma 4 del D.P.R. n. 207 del 2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i) applicabile al contratto in essere, ai sensi del quale la stazione appaltante può chiedere una variazione in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto per variazioni determinate da cause impreviste e imprevedibili;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. 3855 del 9 novembre 2017);
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto e quanto meglio esposto in narrativa;

Delibera

1. di approvare il quadro economico in premessa e autorizzare la modifica al contratto Rep. 2899/2015 sottoscritto in data 11 novembre 2015 con R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante) con sede in Padova (PD) per l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale e la disinfestazione da zanzare in oggetto, nonché la relativa spesa per l'importo pari ad € 580.998,37 oltre IVA al 22%, per un totale di € 709.428,01, corrispondente ad un aumento contrattuale pari al 6,33%. Tale costo sarà imputato con le seguenti specificazioni:
 - per € 158.842,29 graverà sull'esercizio 2019 previa integrazione della voce di costo A.30.10.20.45.30.10 "Servizio di Pulizia" attraverso rimodulazione delle altre voci di costo del budget dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica,
 - per € 292.015,79 graverà sull'esercizio 2020, e sarà oggetto di specifica allocazione nel relativo budget previsionale;
 - per € 258.569,92 graverà sull'esercizio 2021, e sarà oggetto di specifica allocazione nel relativo budget previsionale.

OGGETTO: Servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 202/2019	Prot. n. 309321/2019	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 81 di 107

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che:

- da alcuni anni la manutenzione del "verde di Ateneo" (inteso come prati, giardini, aiuole e piccoli arbusti) viene regolarmente eseguita da operatori stagionali gestiti dall'Azienda Agraria L. Toniolo di Legnaro;
- per questi servizi il Direttore dell'Azienda Agraria presenta annualmente una relazione finale a consuntivo del lavoro svolto; l'Ufficio Gestione beni e servizi provvede di conseguenza al ristoro della stessa su specifico budget, che nel 2018 ammontava a 37.560,00 euro (34.414,00 euro nel 2017);
- le potature/manutenzione e rimozione delle piante alto fusto sono invece svolte da Ditte esterne all'Ateneo su specifico incarico annuale. Nel 2018 sono stati emessi i seguenti ordini:
 - 30.500,00 euro per sistemare una porzione di giardino e rimozione ceppi dell'Osservatorio di Asiago,
 - 30.210,00 euro per la manutenzione del parco di Villa Revedin Bolasco (oltre alle normali lavorazioni svolte dagli operatori dell'Azienda Agraria L. Toniolo),
 - 47.653,00 euro per potature d'emergenza dovute a fortuali verificatisi nella cintura urbana di Padova e per la rimozione delle alberature che impattano su aree private confinanti con proprietà dell'Ateneo,per un totale complessivo di 108.363,00 Euro;

Fa presente, inoltre, che:

- l'ultima manutenzione programmata per le alberature ad alto fusto risale al 2014; manca un'aggiornata mappatura del "verde di Ateneo", dato utile dal punto di vista della sostenibilità e per una calendarizzazione della manutenzione del Verde;
- spesso nell'arco dell'anno si verificano eventi atmosferici straordinari che comportano danni alle alberature ad alto fusto con conseguente necessità di interventi d'urgenza al fine di evitare cadute e garantire la viabilità in sicurezza al pubblico.

Segnala inoltre che:

- in data 29 novembre 2017 sono stati sottoscritti i verbali di consegna all'Università degli Studi di Padova di parte delle aree dell'ex Caserma Piave, che presentano una consistente porzione di verde e piante, che da qualche anno non sono oggetto di manutenzione programmata;
- è necessario provvedere a interventi di manutenzione del parco storico medievale di Villa Revedin Bolasco (Castelfranco Veneto, TV), premiato il 12 ottobre 2018 come "Il parco più bello d'Italia". Il predetto complesso comprende un'area verde con laghetto e fiumiciattoli, una villa storica con tre aree cortilizie, per un totale complessivo di 8,5 ettari con 1500 alberi e piante che rappresentano un inestimabile patrimonio botanico e che necessitano di manutenzione (potatura, diradamento, abbattimento, carico e rimozione del materiale di risulta);
- a seguito del cessato servizio da parte di alcuni dipendenti dell'Azienda Agraria L. Toniolo, la stessa ha segnalato che non è più in grado di calendarizzare e gestire le attività inerenti alla manutenzione delle aree verdi nel rispetto delle tempistiche previste;
- da relazione pervenuta dall'Azienda Agraria L. Toniolo con Prot. n. 39610 del 07 febbraio 2018 (Allegato n. 1/1-16), si evidenzia che la superficie oggetto di sfalci è di 123.730 m² con più di 1300 esemplari di piante ad alto fusto censite, cui si aggiungono 40.000 m² di prato di Villa Bolasco e oltre 1.500 piante. Sono esclusi dal conteggio finale i campi agricoli sperimentali, gli spazi a verde e i pascoli dell'intero Polo di Agripolis (compresa anche la Corte Benedettina) in quanto gestibili autonomamente dall'Azienda Agraria L. Toniolo.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Tutto quanto sopra esposto, si evidenzia:

- la necessità di individuare un nuovo unico operatore economico, ai sensi del D.lgs. 50/2016, che svolga tutte le mansioni succitate garantendo efficienza, tempestività, affidabilità ed economicità, con particolare riferimento alle esigenze imprevedute ed imprevedibili per l'Ente nell'arco del triennio 2020/2022, attraverso una procedura di gara aperta, in due lotti distinti geograficamente (Lotto 1: Comune di Padova e limitrofi; Lotto 2: Villa Revedin Bolasco nel Comune di Castelfranco Veneto); si dà conto, a mente dell'art. 1, commi 449 e 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., che alla data di adozione del presente provvedimento non risulta attiva, sul portale dedicato agli acquisti in rete per la pubblica amministrazione, alcuna idonea convenzione Consip; nello specifico, la convenzione Consip "Facility Management 4" non risulta attiva e, in ogni caso, non comprende tra i propri servizi le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde, alberature in numero elevato, presenti invece nell'Ateneo patavino;
- la conseguente necessità di integrare il piano biennale degli acquisti 2019/2020, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 novembre 2018, Rep. n. 310/2018, modificando le due specifiche voci di spesa CUI (Codice Unico di Intervento) S80006480281201800014 e S80006480281201800016, previste in un'unica voce integrata per quanto concerne gli importi;
- la necessità di aumentare l'importo di spesa annuale per le attività di manutenzione del verde e la realizzazione di un censimento informatizzato dello stesso tramite l'acquisizione di un software Gis/WebGis (strumento che consente di avere una mappa digitalizzata del territorio, un catasto arboreo con la scheda di rilievo circa lo stato di salute dell'albero, comprese le condizioni fitopatologiche e di stabilità e la descrizione degli interventi di cura e conservazione, lo sfalcio programmato di tutte le superfici a verde, la manutenzione di aiuole, giardini, arbusti, siepi, impianti di irrigazione e opere varie di giardinaggio).

Si propone di attivare un contratto della durata di tre anni, tempo minimo utile per una manutenzione programmata del "verde di Ateneo" e che l'ammontare totale del servizio, comprensivo di tutti gli oneri, IVA e spese varie, sia pari a 1.516.573,43 euro (unmilione cinquecentosedici milacinquecentosettantatre/43).

L'Ufficio Gestione beni e servizi ha quantificato la spesa per il contratto in oggetto, definita nel quadro economico sotto riportato e dettagliata, utilizzando i prezziari forniti da Assoverde (Associazione Italiana costruttori del verde, nell'Allegato n. 2/1-1).

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	Importi
A	IMPORTO SERVIZI:	
A1	valore del contratto annuo Lotto n.1 +Lotto n.2 +spese manutenzione alberature	€ 402.551,75
	Totale triennale	€ 1.207.655,25
A2	Totale triennale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.387,84
	Totale triennale A1+A2	€ 1.223.043,09
B1	Accantonamento di cui all'ARTICOLO 113 del D.LGS. 50/2016 (pari al 2% di A1+A2)	€ 24.460,86
C1	Iva al 22% su A	€ 269.069,48

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

	Totale (A+B+C) euro	€ 1.516.573,43

Tali spese troveranno copertura sui fondi del Bilancio Universitario sul capitolo specifiche, voce di costo Coge A.30.10.20.45.10.10.10 "Manutenzione Ordinaria Locali e Aree", UA.A.AC.070.020 Gestione Servizi

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto;
- Richiamata la "Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2018, Capitolo "Ambiti e Azioni di UniPadova Sostenibile 2018-2022", paragrafo "Ambiente ed Energia", al punto "Valorizzazione e riqualificazione di aree verdi";

Delibera

1. di approvare il quadro economico in premessa e autorizzare l'esecuzione di una gara di appalto Servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova, per l'importo pari a 1.207.655,25 euro (unmilione duecentosettemilaseicentocinquantacinque/25) a cui sommare oneri per la sicurezza pari a 15.387,84 euro (quindici milatrecentoottantasette/84) e 269.069,48 euro (duecentosessatanovemilasessantannove/48) di IVA a norma di legge e accantonamento previsto dall'art.113 D.Lgs 50/2016 di 24.460,86 euro (ventiquattromilaquattrocentosessanta/86), per un totale di 1.516.573,43 euro (unmilione cinquecentosedicimilacinquecentosettatate/43), nonché la relativa spesa, che graverà sui fondi del Bilancio Universitario con competenza 2019-2020-2021 sul capitolo A.30.10.20.45.10.10.10 "Manutenzione Ordinaria Locali ed Aree", UA.A.AC.070.020 Gestione Servizi:
 - Euro 505.524,48 esercizio 2020;
 - Euro 505.524,48 esercizio 2021;
 - Euro 505.524,48 esercizio 2022.I corrispondenti costi troveranno specifica allocazione in sede previsionale nella predisposizione del budget dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica degli esercizi 2020-2021-2022;
2. di integrare il piano biennale di acquisti 2019/2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 novembre 2018, Rep. n. 310/2018.

OGGETTO: Plastic free UniPD - Progetto di riduzione della plastica nel servizio di di-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

distribuzione di bevande ed alimenti			
N. o.d.g.: 12/03	Rep. n. 203/2019	Prot. n. 309322/2019	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale fa presente che la CRUI si è espressa per l'abbattimento della plastica monouso nelle Università, e ha siglato un protocollo d'intesa con Marevivo (associazione ambientalista onlus) e il CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare) per l'adesione alla campagna #StopSingleUsePlastic. Con questo Protocollo d'intesa, Marevivo, CoNISMa e CRUI si sono impegnati in un reciproco rapporto di collaborazione in materia di sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente. Nelle Università coinvolte è prevista, tra le altre misure, l'installazione di distributori d'acqua nelle aree pubbliche, all'interno dei dipartimenti e degli uffici centrali e la distribuzione di borracce personalizzate alla comunità universitaria.

L'Ufficio Acquisti e l'Ufficio Gestione beni e servizi hanno redatto il Progetto denominato "Plastic Free UniPD", che descrive l'ambito, il contesto e la proposta operativa per l'Università degli Studi di Padova finalizzata a recepire e attuare le misure suindicate, in linea con le azioni previste nell'ambito del progetto "UniPadova Sostenibile" 2018-2022. (Allegato n. 1/1-4).

Lo step 1 del progetto in parola riguarda il servizio di erogazione dell'acqua.

Attualmente l'Ateneo di Padova assicura il servizio di distribuzione di bevande calde e fredde e di alimenti confezionati tramite n. 144 distributori installati nelle diverse sedi. La distribuzione delle bevande fredde e, in particolare, dell'acqua, avviene a mezzo di bottiglie in plastica, per un totale annuo stimato di circa 350.000 pezzi.

Nell'ottica di eliminare i recipienti in plastica, si ipotizza di cessare la distribuzione di bottiglie di plastica, installando contestualmente erogatori di acqua collegati alla rete idrica urbana che assicurino l'opportuna filtrazione e la refrigerazione se richiesta.

L'intera operazione potrebbe essere attuata nell'ambito della gestione contrattuale in essere, che già prevede la facoltà in capo all'Ateneo di chiedere la cessazione della distribuzione dei prodotti che ritiene di non offrire più agli utenti, affidando all'attuale concessionaria il servizio sostitutivo di erogazione dell'acqua descritto nel progetto allegato. La richiesta di cessare la distribuzione di bevande fredde in bottiglia comporterebbe un minor fatturato per la concessionaria del servizio, parzialmente compensato dal mancato pagamento del canone relativo ai distributori che verrebbero disinstallati (stimati in n. 26); il servizio sostitutivo comporterebbe inoltre dei costi aggiuntivi connessi all'installazione degli erogatori, peraltro già verificati convenienti in base ad una ricerca di

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

mercato già operata dalle strutture competenti.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dello step 1, analiticamente dettagliati nel progetto allegato, sono quantificati in euro 164.890 annuali comprensivi di IVA.

Considerati gli oneri sopracitati, si evidenzia che l'adozione di tale misura permetterebbe di ottemperare in pieno agli impegni in tema di sostenibilità già assunti, con l'eliminazione immediata e definitiva di centinaia di migliaia di involucri in plastica e dunque un risparmio considerevole in termini di risorse, anche economiche, destinate allo smaltimento, riciclo e successiva produzione e messa in commercio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022;
- Considerato che avviando il progetto in analisi l'Ateneo ottempererebbe agli impegni assunti in tema di sostenibilità e di sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente;
- Preso atto che il Consiglio degli Studenti, con deliberazione del 1 marzo 2019, si è espresso favorevolmente alla distribuzione gratuita di borracce agli studenti a partire dal prossimo anno accademico;

Delibera

1. di approvare il progetto allegato al presente atto (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare l'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica di dare esecuzione allo step 1 del progetto nell'ambito del contratto in essere con la Società concessionaria del servizio di distribuzione di bevande e alimenti.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OGGETTO: Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2019-2022			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 204/2019	Prot. n. 309323/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei conti della "Fondazione Ing. Aldo Gini" sono scaduti in data 20 aprile 2019.

Lo Statuto della Fondazione (Allegato n. 1/1-3) prevede, all'art. 6, che il suo Consiglio di Amministrazione sia costituito da:

- il Rettore dell'Università di Padova o suo delegato con funzioni di Presidente;
- tre componenti di documentata capacità professionale designati dal Senato Accademico anche tra persone esterne all'Università;
- due componenti di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, anche tra persone esterne all'Università;
- il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova o suo delegato.

Al controllo della contabilità della Fondazione provvede un Collegio di Revisori dei conti composto da tre componenti così nominati (art. 16 statuto Fondazione Gini):

- uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,
- uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze,
- uno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

Gli organi così designati restano in carica per un triennio e i rispettivi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive (artt. 7 e 16 statuto Fondazione Gini).

I due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera del 22 giugno 2016, aveva designato per il triennio 2016-2019 la prof.ssa Edi Defrancesco e il prof. Marcello Maggiolo quali Consiglieri e nominato il dott. Roberto Breda quale Revisore.

Considerato che la prof.ssa Edi Defrancesco e il dott. Roberto Breda hanno già ricoperto la carica per tre mandati consecutivi, si rende necessario individuare un nuovo componente agronomo e un nuovo revisore, confermando la designazione del prof. Marcello Maggiolo.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Il Rettore propone quindi di designare il prof. Marcello Maggiolo e il prof. Luca Rossetto quali componenti del Consiglio di Amministrazione e di nominare il dott. Paolo Dal Monico quale componente del Collegio dei Revisori della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il prossimo triennio.

Si segnala che il Senato Accademico, nella seduta del 9 luglio 2019, ha confermato il Prof. Maurizio Borin e il Prof. Antonio Carnera e ha designato – in sostituzione del Prof. Antonio Scipioni, che aveva già svolto tre mandati consecutivi – il Prof. Paolo Simonini quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gini di propria nomina per il triennio 2019-2022; i tre docenti, per prassi consolidata, appartengono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla Fondazione (rispettivamente: Agraria; Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali; Ingegneria).

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori della “Fondazione Ing. Aldo Gini” sono scaduti in data 20 aprile 2019;
- Richiamato l’art. 6 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Padova designa, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, anche tra persone esterne all’Università;
- Richiamato l’art. 16 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale un componente del Collegio dei Revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Padova;
- Considerato che i due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche;
- Atteso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 giugno 2016, aveva designato per il triennio 2016-2019 la prof.ssa Edi Defrancesco e il prof. Marcello Maggiolo quali Consiglieri e nominato il dott. Roberto Breda quale Revisore;
- Richiamate le previsioni di cui agli artt. 7 e 16 dello statuto della “Fondazione Ing. Aldo Gini” secondo la quale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori restano in carica per un triennio e i rispettivi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive;
- Considerato che la prof.ssa Edi Defrancesco e il dott. Roberto Breda hanno già ricoperto la carica per tre mandati consecutivi;
- Preso atto della disponibilità del prof. Marcello Maggiolo, del prof. Luca Rossetto e del dott. Paolo Dal Monico a ricoprire l’incarico per lo scorcio del prossimo triennio;
- Esaminati i rispettivi curricula (Allegato n. 2/1-14);
- Ritenuto opportuno, per il triennio 2019-2022, designare il prof. Marcello Maggiolo e il prof. Luca Rossetto quali componenti del Consiglio di Amministrazione e nominare il dott. Paolo Dal Monico quale revisore della “Fondazione Ing. Aldo Gini”;

Delibera

1. di designare per il triennio 2019-2022, il prof. Marcello Maggiolo e il prof. Luca Rossetto quali componenti del Consiglio di Amministrazione e di nominare il dott. Paolo Dal Monico quale Revisore della “Fondazione Ing. Aldo Gini”.
-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 88 di 107

OGGETTO: Nucleo di Valutazione – Triennio 2019-2022 – Parere			
N. o.d.g.: 13/02	Rep. n. 205/2019	Prot. n. 309324/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali nonché Coordinatore della Commissione istruttoria incaricata di verificare i profili dei candidati a componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022, il quale illustra quanto segue.

Secondo la previsione dell'art. 145 del Regolamento generale di Ateneo, comma 1, il Nucleo di valutazione è costituito con delibera del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione, e dura in carica tre anni. I suoi componenti, nel numero di nove, sono scelti, ai sensi della legge, tra soggetti di alta qualificazione professionale, in prevalenza esterni all'Ateneo. Inoltre, ai sensi del successivo comma 3, il Rettore designa il coordinatore, individuato tra i professori di ruolo interni o esterni all'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, nominato con Decreto Rettorale prot. 126584 del 7 aprile 2016 e composto dalla Prof.ssa Angela Stefania Bergantino quale Presidente, dalla Dott.ssa Paola Antonicelli, dai Proff. Massimo Castagnaro, Paolo Maria Scrimin, Andrea Stella, Nicola Torelli, dalla Prof.ssa Arjuna Tuzzi, dagli studenti Davide Busato e Andrea Costalonga, ha concluso il proprio mandato triennale il 6 aprile 2019, ad eccezione della rappresentanza studentesca, recentemente rinnovata a seguito della tornata elettorale 2018-2020.

Secondo la previsione dell'art. 76 comma 3 dello Statuto "gli organi collegiali svolgono le proprie funzioni sino al loro rinnovo". I componenti uscenti del Nucleo di Valutazione sono stati informati della circostanza con nota rettorale prot. 174906 del 12 aprile 2019: l'organo, pertanto, nella composizione uscente, continua a svolgere le proprie funzioni fino all'emanazione del Decreto di nomina del Nucleo di Valutazione per il triennio 2019-2022.

Con D.R. prot. 173589 in data 10 aprile 2019, è stato dato avvio al procedimento per l'individuazione di complessivi 6 componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno 2 esperti in materia di valutazione – triennio 2019-2022, con termine ultimo del 3 maggio successivo per la presentazione delle domande. Il bando prevede che i candidati debbano essere in possesso di alta qualificazione professionale e almeno due di essi devono essere esperti in materia di valutazione.

Alla data di scadenza sono state presentate 9 domande per componente esterno all'Ateneo e 7 domande per componente interno.

Con D.R. prot. 202364 del 21 maggio 2019 è stata nominata la Commissione istruttoria incaricata di verificare i profili dei candidati a componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022, nella seguente composizione:

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Prof. Antonio Parbonetti – Coordinatore

Prof.ssa Patrizia Marzaro – Coordinatrice della Consulta dei Direttori di Dipartimento

Prof. Maria Berica Rasotto – Componente del Senato Accademico

Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti – Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali.

La commissione ha concluso i propri lavori in data 12 luglio 2019 esprimendo le valutazioni inerenti ai candidati così come riportate nell'allegato verbale (Allegato n. 1/1-3).

Il Rettore, viste le valutazioni della commissione, propone al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio parere in merito alla nomina dei seguenti candidati come componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo:

quali componenti interni i Proff. Giovanna Boccuzzo e Paolo Maria Scrimin;

quali componenti esterni i Proff. Giuseppe Catalano, Claudio Teodori, Vincenzo Tucci e la Dott.ssa Emma Varasio.

Il Rettore individua, altresì, come Coordinatore la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il D.R. prot. 173589 del 10 aprile 2019 di avvio del procedimento per l'individuazione di complessivi 6 componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno 2 esperti in materia di valutazione - triennio 2019-2022;
- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati a componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022 che si è espressa in data 12 luglio 2019 (Allegato 1);
- Preso atto dei curricula dei candidati esterni (Allegato n. 2/1-164) e interni all'Ateneo (Allegato n. 3/1-140);
- Preso atto della proposta del Rettore di designare quali componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo triennio 2019-2022: quali componenti interni i Proff. Giovanna Boccuzzo e Paolo Maria Scrimin e quali componenti esterni i Proff. Giuseppe Catalano, Claudio Teodori, Vincenzo Tucci e la Dott.ssa Emma Varasio;
- Preso atto che il Rettore ha individuato la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino quale coordinatrice del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Considerato che la composizione proposta rispetta il vincolo normativo;
- Visto il D.R. di nomina dei rappresentanti degli studenti;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla nomina, quali componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo triennio 2019-2022, di Giovanna Boccuzzo e Paolo Maria Scrimin quali componenti interni e di Giuseppe Catalano, Claudio Teodori, Vincenzo Tucci e Emma Varasio, quali componenti esterni.

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OGGETTO: Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 206/2019	Prot. n. 309325/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo incrementare il grado di internazionalizzazione anche con misure straordinarie. A tale proposito, con delibera rep. n.171 del 19 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha stanziato Euro 1.680.907 a favore di "internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca".

In tale contesto, la missione dell'Università di Padova considera come fattori strategici l'internazionalizzazione del corpo studentesco, l'attrazione di docenti internazionali, l'attrazione di talenti ai fini di aumentare la reputazione dell'Ateneo a livello globale nonché la possibilità di generare risorse nel territorio.

L'internazionalizzazione dell'istruzione superiore è un processo complesso di cambiamento istituzionale dedicato all'educazione internazionale ed interculturale di tutti gli studenti, per renderli capaci di affrontare le sfide di un mondo globalizzato. Il riconoscimento del valore e della complessità di questo processo è cresciuto in modo rilevante negli ultimi anni. L'Università di Padova ha intrapreso diverse azioni per creare i presupposti di una "internazionalizzazione comprensiva e diffusa", tra cui:

- l'internazionalizzazione dei corsi di laurea:
 - insegnamenti in inglese
 - corsi di laurea in inglese
 - *double/joint degrees*
 - corsi di lingua
 - mobilità degli studenti (Erasmus, Accordi, ecc.)
 - mobilità dei docenti e dello staff
 - promozione della Cooperazione internazionale e della Cooperazione allo Sviluppo
- la ricerca degli studenti internazionali (*degree seekers*)
 - portali dedicati
 - borse di studio, *tuition fee waivers*
 - partecipazione a fiere internazionali
- la gestione degli studenti internazionali
 - offerta di servizi dedicati agli studenti internazionali
 - welcome desk e China desk

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Queste attività (elenco non esaustivo) rappresentano una forza riconosciuta dell'Ateneo capace di cogliere opportunità offerte dal mondo in veloce cambiamento.

Per sostenere la crescita dell'impegno e delle attività di internazionalizzazione, risulta necessario pianificare strategicamente un progetto unitario utile a rafforzare, integrare o ideare le azioni specifiche dedicate alle diverse aree e ai diversi attori dell'internazionalizzazione (anche in previsione dell'orizzonte 2022) al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Il progetto biennale con la relativa proposta di budget, soggetto a monitoraggio a marzo 2020 (Allegato n. 1/1-4), prende in considerazione differenti aspetti implementativi al fine di raggiungere gli obiettivi in modo efficace ed efficiente. Se da un lato si mira a "rendere i corsi di studio e dottorato "ambienti" aperti e internazionali di apprendimento", come definito dalle Linee Strategiche 2016-2018 e dal Piano della Performance 2018-2020, dall'altro i servizi dedicati agli studenti internazionali devono essere attrattivi e competitivi a livello globale con una forte tendenza all'internazionalizzazione dello staff accademico e tecnico-amministrativo. Per quanto riguarda il reclutamento di studenti internazionali di qualità che scelgano l'Ateneo di Padova come luogo di istruzione superiore è necessario articolare le strategie di promozione dell'offerta formativa e dei servizi in maniera sistematica e coerente nonché attuare delle politiche di semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di preimmatricolazione ed immatricolazione. A tale fine l'Ateneo si propone di sviluppare attività di promozione internazionale online, offline e in presenza, con l'obiettivo di aumentare la propria reputazione a livello globale e dunque il numero di *degree-seekers* incrementando di oltre il 60% il numero di borse di studio dedicate a candidati che si iscrivano a corsi di studio in lingua inglese e promuovendo i rapporti istituzionali con Ambasciate e Consolati. In questo contesto si inserisce anche l'ampliamento dell'offerta di servizi rivolti agli studenti internazionali, in particolare la creazione di un *Housing Office*, con personale dedicato, che operi in locali dell'Ateneo, sia in modalità online sia in modalità front-office, a supporto del crescente numero di studenti internazionali (i contenuti delle azioni di intervento sono riportati nel WP1 dell'Allegato 1).

Tutte le attività, che mirano a rendere l'Ateneo un luogo di istruzione superiore internazionale, non possono prescindere dall'avere personale adeguatamente formato sulle materie relative al *Global Higher Education* ed in questo contesto si inserisce un percorso di crescita formativa dello staff che si occupa di internazionalizzazione anche in vista dello sviluppo di azioni ad hoc in aree geografiche funzionali come indicato nell'Allegato 1 – WP2.

Si ritiene strategico presidiare direttamente due ulteriori aree geografiche, oltre alla Cina, per incrementare gli scambi di studenti, docenti, staff a fini didattici e di ricerca nonché diffondere l'offerta formativa dell'Università di Padova per favorire l'iscrizione di studenti e dottorandi. L'esempio del China Desk, che vede al momento operativa una unità di personale madrelingua cinese presso l'International Office ed il supporto di staff cinese presso l'ufficio dell'Ateneo di Padova con sede alla Guangzhou University, sta infatti portando risultati positivi. In questo ambito si propone l'istituzione di un ufficio dell'Università di Padova per il Sudamerica a Buenos Aires presso il Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUIA), che vedrà due figure di supporto, di cui una operante in Argentina a rappresentare l'Ateneo in tutta l'America Latina ed una a Padova. Sono previste in questa linea di azione missioni dello staff e supporto alla mobilità di delegazioni ufficiali. Nell'ottica di estendere le aree presidiate dall'Ateneo, si inserisce anche una unità Africa con una persona di riferimento per i numerosi progetti di cooperazione che si stanno sviluppando. Da qualche anno infatti si vanno delineando alcune azioni strategiche dell'Ateneo in Africa; recentemente è stato approvato dal Senato Accademico un Protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli, l'Università la Sapienza per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione. A partire dall'A.A. 2017/2018 inoltre è stato dato avvio a due nuovi curricula di Laurea Magistrale "Civil

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 92 di 107

Engineering in cooperation with ENSTP” e “Environmental Engineering in cooperation with ENSTP” dedicati a percorsi integrati e sono in fase di definizione altri percorsi simili (Allegato 1 – WP2).

Al fine di rendere l’Ateneo un luogo inclusivo, anche dal punto di vista culturale e linguistico, la formazione in lingua inglese dello staff accademico e tecnico-amministrativo risulta di cruciale importanza. In questo contesto si inserisce l’azione del progetto legata allo sviluppo delle competenze linguistiche; tramite formazione specifica a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) si mira a rendere l’ambiente più aperto ad un’utenza internazionale. Rafforzare e sviluppare i contenuti in lingua inglese del sito web di Ateneo ampliandone il numero di pagine in maniera coerente al sito in italiano per una più efficace comunicazione esterna contribuisce ad accrescere l’impianto internazionale dell’università. Il progetto di un *Summer Term*, che nel mese di luglio 2020 prevedrà corsi intensivi creditizzati e visite tematiche a luoghi di interesse della Regione, si configura come strumento pilota per il coinvolgimento di studenti e docenti provenienti da diversi Paesi. Come ulteriore misura volta a favorire lo sviluppo dell’internazionalizzazione dell’Ateneo vi è l’istituzione di un osservatorio che, tramite una risorsa dedicata, analizzi e valuti le scelte in ambito *higher education* degli studenti internazionali per l’indagine e il monitoraggio del contesto globale anche tramite la creazione di un apposito data-base (gli interventi sono esplicitati nell’Allegato 1 – WP3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 171 del 19 giugno 2018;
- Preso atto del piano biennale di utilizzo dei fondi stanziati per l’internazionalizzazione (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno, in esito alla discussione, integrare tra le attività finanziate nell’ambito dell’azione “International Students Recruitment” del WP1 (students) un’indicazione riferita alle visite e ai contatti nelle scuole del ciclo inferiore a quello universitario, oltre che richiedere al Rettore alle relazioni internazionali di fornire al Consiglio di Amministrazione una relazione circa lo stato di avanzamento del progetto ai primi sei mesi;

Delibera

1. di approvare le linee di intervento biennale di cui all’Allegato n. 2/1-3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera con la relativa ripartizione;
2. di richiedere al Rettore alle relazioni internazionali una relazione circa lo stato di avanzamento del progetto a sei mesi dall’approvazione, da fornire nella prima seduta utile.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

OGGETTO: Linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti e approvazione degli organigrammi			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 207/2019	Prot. n. 309326/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 94 di 107

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, a partire dal 2017, è iniziato un processo di analisi e revisione organizzativa che ha già portato alla definizione della nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale e del Sistema Bibliotecario.

Nel corso del 2018 è iniziato anche il processo di analisi dell'organizzazione dei Dipartimenti che, partendo dalla definizione degli obiettivi e dei criteri da utilizzare, ha portato all'elaborazione – condivisa con le strutture stesse – di un modello generale da declinare su ogni singolo Dipartimento, sulla base delle rispettive specificità.

Tale riforma è stata preceduta da alcune modifiche propedeutiche al Regolamento Generale di Ateneo, approvate dal Senato Accademico con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Direttore (Art. 117) e al Segretario di Dipartimento (Art. 112).

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 4/1-29), illustra quanto segue.

L'analisi della situazione di fatto ha consentito di rilevare le strutture dei 32 Dipartimenti dell'Ateneo, così come si sono di fatto evolute dopo l'importante processo di nuova dipartimentazione dell'Ateneo avvenuto in seguito all'entrata in vigore della legge 240/2010, che ha richiesto una poderosa riduzione e aggregazione del numero delle strutture dipartimentali, che hanno assorbito molte delle competenze precedentemente attribuite alle facoltà, in materia di programmazione ed organizzazione delle didattiche e di reclutamento del personale. L'organizzazione delle strutture ha seguito la riforma in modo molto decentrato, inseguendo le esigenze di ogni singolo Dipartimento, per cui, come è facilmente rilevabile consultando l'Allegato n. 3/1-42, attualmente esistono strutture organizzative dipartimentali che hanno carattere di efficacia se singolarmente considerate, ma che sono fra loro fortemente differenti e diversificate, rendendo difficile il confronto fra le medesime e l'individuazione di punti di riferimento organizzativo comuni. Da un punto di vista dell'analisi organizzativa eseguita secondo un'impostazione sistemica, si rileva inoltre che non esiste una sintassi e una semantica organizzativa comune, dal momento che le definizioni a volte sottendono contenuti diversi e che gli schemi organizzativi tendono in molti casi ad inseguire le mansioni assegnate alle persone piuttosto che i processi, cosicché le persone afferiscono molto spesso a più unità organizzative e le indennità di responsabilità attribuite al personale rischiano di non coincidere con la copertura di posizioni organizzative chiaramente identificate. Può inoltre essere migliorata la mappatura dei laboratori.

La riformulazione di un disegno organizzativo impostato su una logica sistemica consente inoltre di affrontare il tema della pesatura e la valorizzazione delle posizioni organizzative.

In conseguenza a tale situazione, il processo di riorganizzazione delle strutture dipartimentali ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare le specificità dipartimentali favorendo l'identificazione di modelli di riferimento a cui ricondurre le strutture organizzative dei Dipartimenti;
- rendere più chiari i punti di contatto funzionale con i servizi dell'Amministrazione Centrale (macroprocessi e settori);
- abbinare i processi alle unità organizzative;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

- garantire una stessa sintassi e una stessa semantica delle posizioni organizzative, salvaguardando la flessibilità organizzativa dei Dipartimenti, in analogia a quanto fatto in Amministrazione Centrale;
- rendere più trasparente e chiara la struttura organizzativa, creando dei riferimenti comuni;
- chiarire la struttura organizzativa dei dipartimenti clinici, fornendo una rappresentazione organizzativa delle funzioni del personale in convenzione con l'Azienda Ospedaliera;
- affidare al Segretario un ruolo più manageriale e di gestione del personale tecnico-amministrativo, conformemente alle previsioni delle modifiche apportate al Regolamento Generale di Ateneo;
- introdurre, ove richiesta, la figura del Responsabile della Gestione Tecnica, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
- ancorare l'attribuzione di indennità di responsabilità organizzativa alle unità organizzative, e non alle persone (introduzione dei settori);
- favorire un più efficace approccio alla disciplina delle mansioni, in quanto le funzioni e gli incarichi del PTA vengono attribuite all'interno di un modello organizzativo validato a livello di Ateneo.

Nella realizzazione del progetto sono stati assunti i medesimi criteri generali di progettazione espressi nell'organizzazione dell'Amministrazione Centrale:

- trasparenza: semplificazione e leggibilità dell'organizzazione da parte del cliente esterno e interno;
- responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari responsabili (span of control);
- coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza all'interno di ogni singola unità e di minimizzare quella tra unità differenti. Tale criterio riflette un principio di aumento della qualità del servizio e di minimizzazione dei costi di coordinamento;
- specializzazione: le attività sono fra loro aggregate in modo da minimizzare la differenziazione di specializzazione interna ad ogni unità e da massimizzare le differenziazioni tra unità. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi dovuto alla realizzazione di economie di scala e di specializzazione;
- efficienza: attività con output producibili a minor costo congiuntamente piuttosto che separatamente sono candidate all'aggregazione. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi grazie alle economie di esperienza e di volume;
- dimensione: la dimensione di qualunque unità non deve superare quel limite oltre il quale l'incremento dei costi di coordinamento superi la riduzione dei costi di produzione dei servizi;
- valutazione: non devono essere aggregate attività con interessi in conflitto o incompatibili (es. la rilevazione del livello di soddisfazione del servizio con l'erogazione del servizio). Ad ogni attività devono essere assegnabili uno o più indici di valutazione.

Le attività di elaborazione del nuovo modello organizzativo è stata portata avanti prevedendo che i primi attori della trasformazione fossero gli stessi Dipartimenti, affiancati da un supporto amministrativo e professionale, che favorisse un lavoro di ripensamento dell'organizzazione usando metriche e semantiche comuni.

Le principali "milestones" di tale lavoro sono state le seguenti:

- presentazione del progetto alla Consulta dei Direttori di Dipartimento (6 giugno 2018);
- condivisione del modello organizzativo con i Direttori e i Segretari (focus group) e analisi dei processi e sviluppo proposta per ciascun Dipartimento (luglio – dicembre 2018);
- presentazione alla Consulta dei Direttori di Dipartimento (13 febbraio 2019);
- incontri di condivisione con Direttori e i Segretari (febbraio – maggio 2019);

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 96 di 107

- definizione del modello per i Dipartimenti di area medico-clinica e condivisione con direttori e segretari (maggio – giugno 2019);
- presentazione delle linee guida al Consiglio di Amministrazione (28 maggio 2019);
- presentazione delle linee guida alla Consulta dei Direttori di Dipartimento (26 giugno 2019).

In parallelo a queste attività è stato avviato un Job Posting per la copertura del ruolo di Segretario di Dipartimento secondo uno schema di competenze attese che elencano le dimensioni professionali ed organizzative richieste dal ruolo, nonché il livello minimo di conoscenza della lingua inglese.

Il Job Posting prevedeva l'individuazione di una rosa di 60 candidati da ammettere a un percorso di training a seguito del quale sarebbero stati individuati i candidati idonei al ruolo.

Il percorso si è concluso con l'individuazione di n. 40 candidati idonei, che verranno assegnati a ciascun Dipartimento sulla base dei seguenti criteri:

- preferenze espresse dal personale idoneo al ruolo (disponibilità al cambiamento, area disciplinare dei Dipartimenti indicati, complessità dei Dipartimenti indicati, localizzazione geografica dei Dipartimenti indicati, altre preferenze);
- allineamento tra complessità del Dipartimento e profilo emerso nel training;
- valutazioni di carattere organizzativo;
- valutazioni espresse dai Direttori di Dipartimento.

L'attribuzione degli incarichi avverrà entro il 2019.

Sulla base degli obiettivi e dei criteri sopraesposti sono state elaborate le seguenti linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti, riportate nell'Allegato n. 1/1-16.

Le linee guida descrivono lo schema organizzativo, il contenuto delle posizioni, l'attribuzione dei processi alle unità organizzative, gli organigrammi, la modalità di approvazione degli organigrammi e di assegnazione delle posizioni, la modalità di pubblicità degli organigrammi e delle posizioni.

L'organigramma amministrativo dei Dipartimenti viene proposto da ogni Dipartimento, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Esso è approvato con decreto del Direttore Generale, che provvede alla verifica della coerenza della proposta con le presenti linee guida.

In prima approvazione, al fine di facilitarne l'implementazione e considerato che gli organigrammi individuati sono frutto di un approfondito confronto con i Dipartimenti e hanno ottenuto l'assenso di tutti i Direttori coinvolti, gli organigrammi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, come individuati nell'Allegato n. 2/1-32.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art.4, comma 2 e l'art.5, comma 2 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e, in particolare l'art. 34 e successivi sulle competenze e i poteri di organizzazione della dirigenza;
- Richiamato l'art. 20 dello Statuto di Ateneo;
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, in data 21 dicembre 2015, con delibera rep. n. 615/2015, ha approvato le linee strategiche dell'Università degli Studi di Padova, definendo l'obiettivo generale di adeguare sia l'organizzazione dell'Amministrazione che i relativi processi organizzativo-gestionali alle esigenze di efficienza, semplificazione e razionalizzazione della struttura amministrativa perseguite dall'Ateneo;
- Richiamato il Piano Integrato della Performance 2018-2020 e 2019-2021;
- Ravvisata la necessità di dare attuazione al progetto di riorganizzazione dei Dipartimenti;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 97 di 107

- Considerato opportuno utilizzare per i Dipartimenti i medesimi criteri generali per il ridisegno organizzativo adottati per l'Amministrazione Centrale;
- Richiamata la comunicazione al Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019;
- Preso atto delle linee guida proposte (Allegato 1);
- Preso atto degli organigrammi dei Dipartimenti (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare le linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'organizzazione iniziale dei Dipartimenti come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di stabilire che la nuova organizzazione entrerà in vigore con l'attribuzione dei nuovi incarichi di Segretari di Dipartimento;
4. di stabilire che eventuali ulteriori revisioni dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti verranno effettuate su proposta del Dipartimento ed approvate con decreto del Direttore Generale, che valuterà la conformità della proposta alle presenti linee guida.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OMISSIS

OGGETTO: Relazione Unica di Ateneo 2018 – Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 208/2019	Prot. n. 309327/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 2/1-46) illustra i principali contenuti della Relazione Unica di Ateneo.

Tale documento espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva che quest'anno ricomprende anche la Relazione sulla gestione del Rettore oltre alla Relazione sulla Performance (Allegato n. 1/1-289).

L'integrazione dei documenti di rendicontazione si basa su disposizioni normative diverse indirizzate al Sistema Universitario. In particolare, la Legge n. 1/2009 prevede la redazione di una Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, mentre il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede l'elaborazione di una Relazione sulla performance organizzativa ed individuale delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre il D.lgs. n. 18/2012 prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una relazione sulla gestione.

L'enfasi posta su principi quali la trasparenza e l'accountability ed il percorso già intrapreso nella direzione dell'integrazione dei documenti e delle informazioni da rendere disponibili ai diversi stakeholder, trovano nella Relazione unica il luogo di sintesi, con l'intento che ciascuno, secondo il proprio interesse, possa trovare le informazioni relativamente ai dati più rappresentativi, alle funzioni, alle attività dell'Ateneo e ai suoi risultati.

Lo scopo della Relazione Unica è quindi fornire uno strumento conoscitivo di carattere complessivo e generale, che si inserisce nel percorso in atto da alcuni anni relativo ad una rappresentazione il più possibile integrata delle grandezze, delle dinamiche e delle principali caratteristiche, anche operative, che contraddistinguono l'operato di una Pubblica Amministrazione. Tale indiriz-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

zo verso un'integrazione dei documenti, sancito per ora solo dal punto di vista programmatico, è già visibile ed operativo nella recente evoluzione normativa e regolamentare in materia di pianificazione integrata della performance, di trasparenza dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria.

Anche quest'anno particolare enfasi è data alle informazioni di interesse per gli Stakeholder e al rapporto dell'Ateneo con gli Stakeholder stessi; quest'ultimo valutato tramite l'analisi della customer satisfaction in relazione ai servizi offerti dall'Ateneo sia al suo interno, tramite la survey disponibile dal sistema di rilevazione dell'help desk di Ateneo o dall'indagine sul Clima Organizzativo del personale, sia in relazione ai servizi resi all'esterno sulle attività didattiche ovvero dai servizi resi dalle biblioteche. La rilevazione dell'efficacia percepita tramite le indagini di customer è stata utilizzata anche per la valutazione della performance organizzativa in applicazione alla recente normativa la quale richiede che gli utenti interni alle amministrazioni partecipino al processo di misurazione delle performance organizzative (D.lgs. 74/2017). Dal 2018 la rilevazione della customer satisfaction, da anni monitorata dal nostro Ateneo tramite il progetto Good Practices, viene utilizzata concretamente nella valutazione e nell'incentivazione al personale secondo quanto definito dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance e dalla Contrattazione integrativa.

Nella Relazione sulla Performance sono inoltre disponibili le misurazioni finali degli indicatori strategici, così come ridefiniti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 in riferimento al biennio 2017-2018. Sono inoltre presenti diversi elementi di accountability tra i quali i risultati finali della Programmazione Triennale MIUR 2016-2018, gli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione, una sintesi del bilancio di genere nonché alcuni risultati relativi alla carta degli impegni di sostenibilità di Ateneo. Si riportano infine le misurazioni della performance organizzativa delle strutture, la valutazione dei Dirigenti e del Personale Tecnico Amministrativo. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sarà sottoposta al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la prevista validazione, ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

Tale validazione si rende necessaria, da un punto di vista sostanziale, per poter procedere alla corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività a valle del processo di valutazione della performance dell'anno 2018, i cui esiti sono descritti nella Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, e, in particolare, il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";
- Vista la Legge 1/2009 e, in particolare, l'art. 3-quater relativo alla pubblicità delle attività di ricerca dell'università;
- Visto il D.lgs. n.18/12 e, in particolare l'art. 1, c. 2, lett. c) prevede il quale prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una Relazione sulla gestione;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione" che prevede la pubblicazione di dati, informazioni e documenti;
- Visto il D.lgs. 74/2017 e le collegate delibere dell'ANVUR;
- Viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance;
- Visto il documento "Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Visto il documento "Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15/11/2016;

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 100 di 107

- Visti i documenti "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018", approvato a dicembre 2016, e il suo assestamento per l'anno 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio scorso;
- Considerato che nella seduta del 20 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato della performance 2018-2020;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione Unica 2018 dell'Ateneo di Padova e prevederne la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione perché ne venga sancita la validazione, con particolare riferimento alla sezione e ai contenuti riconducibili alla relazione sulla performance strategica, organizzativa e individuale;

Delibera

1. di approvare la Relazione Unica 2018 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e della Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Esce il Direttore Generale; assume le funzioni di segretario verbalizzante Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

OGGETTO: Valutazione del Direttore Generale per l'anno 2018			
N. o.d.g.: 16/04	Rep. n. 209/2019	Prot. n. 309328/2019	UOR: UFFICIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DEI PRORETTORI / UFFICIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DEI PRORETTORI

Responsabile del procedimento: Nicoletta Paggin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 20 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano integrato della Performance 2018-2020, nel quale sono riportati gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 lettera e) del D.Lgs. 150/2009, è compito del Nucleo di Valutazione formulare all'Organo di indirizzo politico amministrativo la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

Si riepiloga di seguito, come indicato anche in sede di assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta, l'iter per la valutazione del Direttore Generale: ogni anno gli obiettivi, derivati dagli obiettivi strategici di Ateneo secondo gli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, condivisi ed accettati dal Direttore Generale, sono inseriti nel Piano integrato della Performance e formulati con l'indicazione dei target, degli indicatori e dei risultati attesi (in termini qualitativi o quantitativi); entro i primi mesi dell'anno successivo, il Direttore Generale redige la propria Relazione annuale in cui dà conto delle attività svolte e dei risultati attesi, indicando un'autovalutazione per ciascun obiettivo assegnatogli, con il supporto di dati quali-quantitativi secondo gli indicatori, i target e i risultati attesi previsti per ciascun obiettivo.

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale, esprime al Rettore una propria valutazione motivata; il Rettore, tenuto conto della valutazione del Nucleo, esprime quindi al Consiglio di Amministrazione la valutazione della performance del Direttore Generale.

Si ricorda altresì che, mentre per il 2017, anno di insediamento dell'Ing. Scuttari che aveva coinciso con l'avvio del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, erano stati assegnati al Direttore Generale esclusivamente obiettivi individuali, per il 2018, recependo le indicazioni del Nucleo di Valutazione e dello stesso Consiglio, gli obiettivi del Direttore Generale sono stati declinati con maggior chiarezza e specificità e accompagnati da indicatori numerici definiti ex ante

Il Nucleo di Valutazione (NdV), riunitosi in data 10 luglio 2019, ha discusso in merito alla valutazione della performance del Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, acquisendo, fra gli altri documenti a supporto dell'istruttoria, la Relazione del Direttore Generale in merito ai risultati raggiunti (Allegato n. 1/1-57), e ha quindi trasmesso la propria proposta al Rettore (Allegato n. 2/1-21).

Gli obiettivi assegnati per il 2018 riguardavano:

- la dimensione organizzativa, con particolare riferimento all'elaborazione ed implementazione, almeno parziale, di un modello organizzativo condiviso con i Dipartimenti che favorisca trasparenza ed equità e supporti il processo di sviluppo delle strutture esterne all'AC (peso 40%);
- l'avanzamento e l'avvio nella realizzazione degli investimenti in edilizia previsti dal piano triennale di Ateneo (peso 30%);
- il miglioramento dell'attrattività dei Corsi di studio e dei Corsi di Dottorato di ricerca, attraverso il supporto alle azioni di preparazione all'accREDITAMENTO dei Corsi di studio e alla progettualità relativa ai fondi "Dipartimenti di eccellenza" (peso 10%);
- la valorizzazione della missione scientifica e culturale dell'Ateneo sul territorio, attraverso l'implementazione di azioni che aumentino la visibilità dell'Ateneo favorendo anche la capacità di fund-raising (peso 10%);
- la valorizzazione della medicina universitaria per il benessere del territorio, incrementando proficue sinergie fra l'Ateneo e l'Azienda Ospedaliera volte al miglioramento delle condizioni di

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

lavoro del personale universitario.

Per ciascun obiettivo annuale assegnato al Direttore Generale sono stati evidenziati:

- 1) il corrispondente ambito/obiettivo strategico;
- 2) l'area o le aree dirigenziali principalmente coinvolte;
- 3) gli indicatori utilizzati nella valutazione;
- 4) i target attesi.

Il Rettore osserva che la relazione del Nucleo di Valutazione (Allegato 2) sottolinea un miglioramento sia nell'impostazione che nella leggibilità della Relazione prodotta dal Direttore Generale per il 2018. Con specifico riferimento agli obiettivi assegnati il NdV esprime una valutazione complessivamente molto positiva evidenziando per l'obiettivo 3 un esito che va oltre le aspettative. Solo per l'obiettivo 4, ancorché positivo, il giudizio evidenzia un raggiungimento parziale. È altresì giudicata positiva la capacità del DG di differenziare i giudizi in fase di valutazione dei dirigenti. Il Rettore concorda con la valutazione del Nucleo e propone, sulla base di punteggi assegnati ai singoli obiettivi (Allegato n. 3/1-5) una valutazione finale del Direttore Generale con un punteggio pari a 97/100.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 150/2009, e in particolare gli artt. 9 comma 1 e 14 comma 4 lettera e), e la Legge 95/2012;
- Richiamata la delibera rep. 85 del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, con la quale è stato adottato il Piano integrato della Performance 2018-2020;
- Richiamata la delibera rep. 84 del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, con la quale è stato approvato l'assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Preso atto della relazione predisposta dal Nucleo di Valutazione e trasmessa al Rettore contenente la proposta di valutazione del Direttore Generale;
- Preso atto della proposta avanzata dal Rettore;

Delibera

1. di attribuire all'Ing. Alberto Scuttari il punteggio di 97/100, relativamente agli obiettivi assegnati per l'anno 2018.

DIBATTITO

OMISSIS

Rientra il Direttore Generale, che riassume le funzioni di segretario verbalizzante.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

OGGETTO: Mozione in merito all'incremento del numero di borse di specializzazione di area medica			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 210/2019	Prot. n. 309329/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa di aver ricevuto, in data 10 luglio 2019, una proposta di mozione da parte dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione, Marco Centonze e Alessandro Nava, con la quale, evidenziando la situazione di grave criticità determinata dalla progressiva contrazione dei contratti per la formazione medica specialistica, chiedono all'Ateneo, in virtù del proprio ruolo istituzionale che lo rende coinvolto lungo tutta la filiera formativa nonché in ottica di terza missione, di prendere posizione sul tema, dichiarando il proprio supporto alle rivendicazioni di numerosi studenti e studentesse, camici grigi, medici neo-abilitati e associazioni di categoria, affinché venga colmato il pesante "imbuto formativo" accumulatosi negli anni (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore cede dunque la parola al Sig. Centonze, il quale, ricordato che il percorso di formazione specialistica o di Medicina Generale è condizione necessaria ad un medico abilitato per completare la propria maturazione professionale, costringendolo altrimenti alla precarietà lavorativa o a scegliere di proseguire gli studi all'estero, illustra quanto segue.

Il numero di borse di studio bandite nell'ultimo concorso per le Scuole di specializzazione mediche con contratti statali, regionali e da enti pubblici e privati è di 8.776 – a fronte di un numero di candidati pari a 18.773 unità – e il numero di candidati è destinato ad aumentare nei prossimi anni per via del progressivo accumulo di medici esclusi dal percorso di formazione specialistica.

La situazione è aggravata dalla crescente carenza di medici specializzati – come attestato anche dal Rapporto 2019 dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute delle Regioni Italiane dell'Università del Sacro Cuore di Roma – destinata a peggiorare nei prossimi anni a causa del pensionamento di molti professionisti, pur in assenza di strumenti di stima del fabbisogno di specialisti che tenga conto dei flussi epidemiologici, dei nuovi modelli assistenziali di riferimento e del *task shifting*.

Anche alla luce del Disegno di Legge di Bilancio 2020 che prevede un incremento della spesa per la formazione medico-specialistica, con un corrispondente aumento di 900 borse di specializzazione fino al 2023, si ritiene che le criticità evidenziate possano essere risolte unicamente aumentando il numero di borse di specializzazione e riassorbendo in breve tempo i candidati esclusi, consapevoli del fatto che al fabbisogno di medici specialisti si debba necessariamente rispondere con medici effettivamente specialisti e non in corso di formazione.

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 104 di 107

Per il perseguimento di tale obiettivo di interesse generale, è necessario il supporto e una forte presa di posizione da parte di tutta la comunità accademica e medica italiana, dalla componente studentesca fino agli organi nazionali, quali CRUI, CNSU e CUN.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 29 dicembre 2000, n. 40 “Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2001;
- Visto il Decreto legislativo n. 368 del 1999 “Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE” che definisce gli standard e i requisiti della formazione specialistica dei medici e chirurghi;
- Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2017, n. 130 “Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368”;
- Visto il Disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (A.C. 1334), e in particolare l'art. 41, che prevede: “Al fine di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 252, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è incrementata di 22,5 milioni di euro per il 2019, di 45 milioni di euro per il 2020, di 68,4 milioni di euro per il 2021, di 91,8 milioni di euro per il 2022 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023”;
- Preso atto che secondo la Relazione Tecnica della Legge di Bilancio agli incrementi di spesa previsti dall'art. 41 dovrebbe corrispondere un aumento di 900 borse di specializzazione fino al 2023;
- Considerato il perdurare di un importante gap fra numero di borse per la formazione medica specialistica da un lato e numero dei laureati e fabbisogno regionale dall'altro, tale da determinare negli anni un progressivo ampliamento dell'imbuto formativo, a causa dell'incremento di medici esclusi dal percorso di formazione specialistica;
- Considerata la situazione del nostro Paese che mostra una grave carenza di medici specialisti, destinata a cronicizzarsi nel prossimo futuro;

Invita

1. il Rettore a sollecitare la richiesta di un finanziamento *ad hoc* per la formazione medica che consenta l'erogazione di un numero di borse di specializzazione al primo anno nel 2019 sufficiente a raggiungere la massima capacità di formazione degli Atenei – come definita dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica –, facendosi portavoce della mozione in seno alla CRUI, tramite domanda formale al MIUR e ai soggetti responsabili al fine di evidenziare la problematica dei percorsi di specializzazione.

OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Rattifica DDG Rep. n. 1827/2019, Prot. n. 204543, del 23 maggio 2019; DDG Rep. n. 1864/2019, Prot. n. 207137, del 27 maggio 2019; DDG Rep. n. 2040/2019, Prot. n. 216867, del 10 giugno 2019

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 105 di 107

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 211/2019	Prot. n. 309330/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente e il Direttore Generale ricordano che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione Rep. n. 13/2018, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni, stabilendo altresì, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro. Espongono dunque quanto segue.

Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 1827/2019, Prot. n. 204543, del 23 maggio 2019 (Allegato n. 1/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester del Foro di Padova, per l'importo complessivo di 6.128,30 euro oltre alle spese anticipate non previste, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti alla Corte di Cassazione dai dottori [REDACTED] per la cassazione della sentenza n. 384/2018 della Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro. In quest'ultima fase di giudizio lo stesso Prof. Avv. Carlo Cester ha rivestito l'incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova.

Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 1864/2019, Prot. n. 207137, del 27 maggio 2019 (Allegato n. 2/1-4), ha altresì autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Prof. Stefano Delle Monache del Foro di Padova, per un l'importo complessivo di 31.206,20 euro eventualmente aumentabili fino all'80% o, quanto alla fase istruttoria, fino al 100%, oltre a spese vive, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova (R.G. n. 2060/2019) dalla [REDACTED] contro Università degli Studi di Padova, MIUR e Università di Ginevra, con cui si chiede l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità dei convenuti in ordine al contagio che si asserisce essere stato contratto dalla [REDACTED] durante il periodo di Erasmus svolto presso l'Università di Ginevra nel periodo marzo-settembre 2011 e, per l'effetto, la condanna al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali.

Infine, il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 2040/2019, Prot. n. 216867, del 10 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale all'Avv. Maria Luisa

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 106 di 107

Miazzi, del Foro di Padova, per un totale di 11.617,51 euro oltre alle spese anticipate non prevedibili, per la rappresentanza legale e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel Ricorso in Opposizione ex art. 28 l. 300/1970, davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (R.G. n. 1140/2019) promosso dalle OO.SS. FGU GILDA UNAMS e SNALS CONFISAL per l'accertamento della condotta antisindacale dell'Università degli Studi di Padova e conseguente dichiarazione di nullità o comunque inapplicabilità e inefficacia dell'accordo sottoscritto in data 20 dicembre 2018 (adeguamento per l'anno 2018 del CCI del PTA 2017-2018) e dell'accordo sull'utilizzo del 10% del Fondo Comune di Ateneo anno 2018, nonché conseguente ordine di riapertura delle trattative.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera Rep. n. 13/2018 del Consiglio di Amministrazione;
- Visti:
 - il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1827/2019, Prot. n. 204543, del 23 maggio 2019;
 - il decreto Rep. n. 1864/2019, Prot. n. 207137, del 27 maggio 2019;
 - il decreto Rep. n. 2040/2019, Prot. n. 216867, del 10 giugno 2019;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1827/2019, Prot. n. 204543, del 23 maggio 2019, avente ad oggetto l'affidamento al Prof. Avv. Carlo Cester del Foro di Padova dell'incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel giudizio promosso davanti alla Corte di Cassazione dai dottori [REDACTED] per la cassazione della sentenza n. 384/2018 della Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1864/2019, Prot. n. 207137, del 27 maggio 2019, avente ad oggetto l'affidamento al Prof. Avv. Prof. Stefano Delle Monache del Foro di Padova dell'incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova (R.G. n. 2060/2019) dalla [REDACTED] contro Università degli Studi di Padova, MIUR e Università di Ginevra (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
3. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2040/2019, Prot. n. 216867, del 10 giugno 2019, avente ad oggetto l'affidamento all'Avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, dell'incarico per la rappresentanza legale e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel Ricorso in Opposizione ex art. 28 l. 300/1970 davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (R.G. n. 1140/2019) promosso dalle OO.SS. FGU GILDA UNAMS e SNALS CONFISAL (Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

Alle ore 16.40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 24 set-

Verbale n. 13/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2019

pag. 107 di 107

tembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 24 settembre 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
